



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "GIOVANNI FALCONE"

Corso Umberto I n. 8 - 90044 Carini (PA) - Tel 091/8661302 - Fax 091/8660308
cod. fisc.: 80017240823 - www.falconecarini.gov.it E-mail: pae06400V@istruzione.it
pec:pae06400@pec.istruzione.it

Piano Offerta Formativa

ANNO SCOLASTICO 2013/2014



Ogni studente suona il suo strumento non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un' orchestra che prova la stessa armonia"

Da "Diario di scuola" D.PENNAC

Created with

 **nitro**^{PDF} professional

download the free trial online at nitropdf.com/professional

ARTICOLAZIONE DEL P.O.F. INFORMAZIONI UTILI - PREMESSA	pag. 4
LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA	pag. 6
ANALISI DEL CONTESTO	pag.7
Caratteristiche socio-culturali del territorio	pag. 7
Sistema socio-economico culturale	pag. 8
Servizi nel territorio	pag. 9
Analisi degli spazi-analisi dotazioni sussidi	pag. 10
Risorse umane e professionali	pag. 11
Risorse finanziarie	pag. 11
ANALISI DEI BISOGNI	pag. 12
FINALITA' EDUCATIVO-FORMATIVE	pag. 15
CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 17
CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA	pag. 18
PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO	pag. 20
PROPOSTE DIDATTICHE, EDUCATIVE ED ORGANIZZATIVE	pag. 24
Attività alternative all' IRC.	pag. 27
Integrazione degli alunni diversamente abili	pag. 27
Biblioteca scolastica	pag. 28
Dotazioni informatiche	pag. 29
Uscite didattiche	pag. 29
Ampliamento offerta formativa	pag. 29
Progetti educativo- didattici di circolo	pag. 31
Eventi culturali e sociali	pag. 32
Iniziative di raccordo con il territorio	pag. 32
Calendario scolastico	pag.35
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 35
Consiglio di Circolo	pag. 38

Rappresentanti genitori

pag. 39

VALUTAZIONE DEL POF

pag. 40

 Criteri relativi alla valutazione complessiva del servizio scolastico

pag. 40

ALLEGATI: Piano delle Attività per l'a. s. 2013/2014

 Competenze in uscita Scuola dell'Infanzia

 Competenze in uscita Scuola Primaria

 Criteri di valutazione numerica

 Curricolo verticale

INFORMAZIONI UTILI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Rosario Amato

Il Dirigente Scolastico riceve il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30
e su appuntamento

Orari apertura degli uffici di segreteria

L'ufficio di segreteria riceve:

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Venerdì dalle 9.00 alle ore 11.30

E dalle ore 13.00 alle ore 13.50 di ogni giorno per il personale interno

PREMESSA

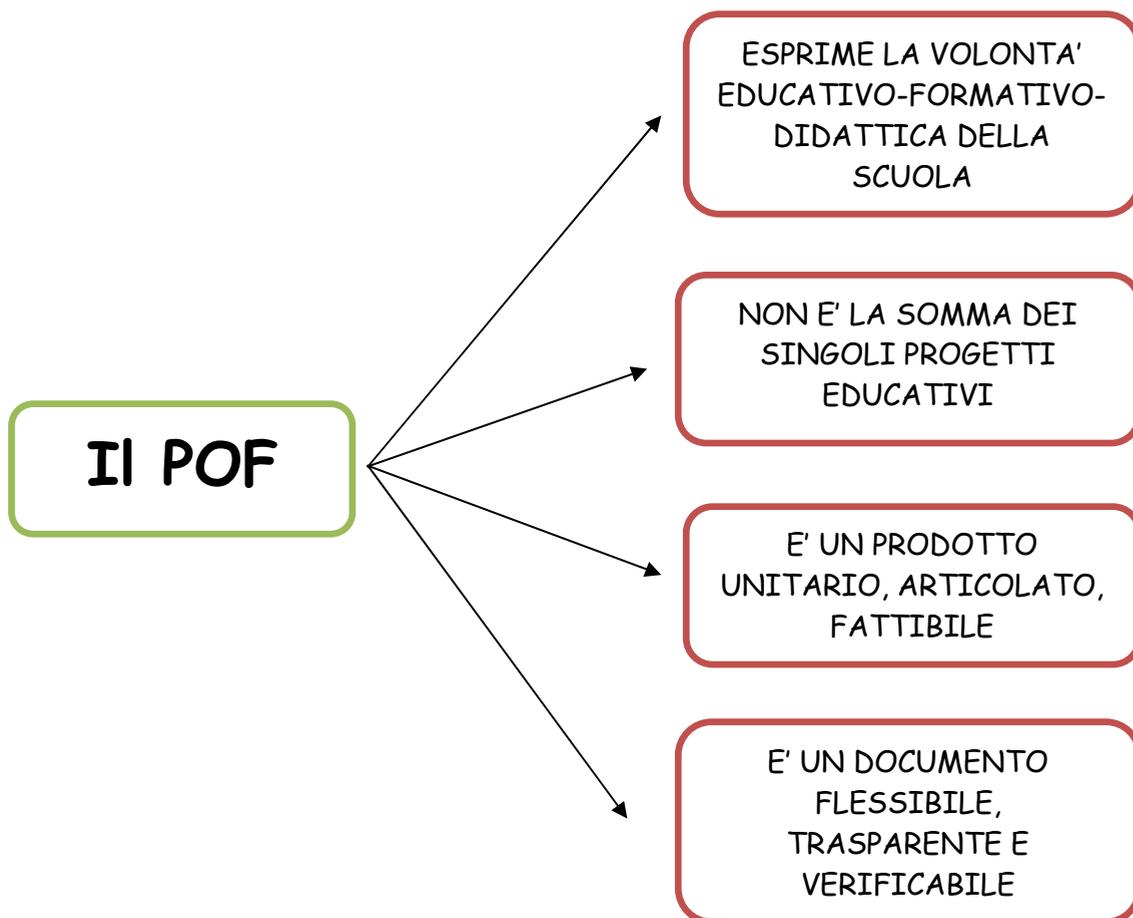
Il **Piano dell'Offerta Formativa** è un documento previsto dall'art. 3, cap. II, titolo 1°, del Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche e costituisce lo strumento privilegiato per la costruzione dell'identità culturale, progettuale ed operativa di ogni scuola.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** delinea e illustra in assoluta trasparenza l'offerta formativa della scuola, formulata sulla base delle risorse a sua disposizione in termini di risorse umane, materiali e finanziarie.

Il **POF** è elaborato dal Collegio dei docenti, sentiti gli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal Consiglio di Circolo.

Trattandosi di uno strumento flessibile e non solo di un adempimento formale, il **POF** può essere sottoposto a **verifica in itinere**, in modo da poter raccogliere le eventuali proposte di revisione e aggiornamento provenienti dagli Organi Collegiali.





Il **POF** della nostra scuola è strutturato nell'ottica di uno sviluppo pluriennale e si fonda sul principio della condivisione delle scelte da parte di tutti i soggetti coinvolti nella proposta dell'offerta formativa e nella sua attuazione. Ciò comporta il riconoscimento di responsabilità condivise, ma connesse all'assunzione di impegni collettivi e individuali all'interno di un progetto comune.

Il contributo dell'intera comunità scolastica è, pertanto, determinante per rendere il **P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa un effettivo strumento di crescita qualitativa dell'istituto

Nella definizione del **POF** sono coinvolti:

- I **GENITORI**: esprimono esigenze, aspettative e proposte e costituiscono anche il necessario raccordo tra realtà "interna" della scuola e territorio
- Il **CONSIGLIO DEL CIRCOLO**: propone gli indirizzi generali per l'elaborazione del piano e ne approva la stesura definitiva
- Il **COLLEGIO DEI DOCENTI**: recepisce le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Circolo e dai genitori organizzato in **COMMISSIONI** e/o **GRUPPI DI PROGETTO** elabora il P.O.F. sulla base della verifica dei bisogni emersa dalla lettura del territorio
- Il **PERSONALE ATA**: interagisce con le altre componenti scolastiche per la realizzazione dei vari progetti

- **DIRIGENTE SCOLASTICO:** Titolare dei rapporti con le istituzioni che operano sul territorio supervisiona e gestisce i rapporti che si stabiliscono dentro e fuori la scuola; è il responsabile del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel P.O.F.

Con la stesura del **POF** la nostra scuola vuole esplicitare il rapporto tra le sue componenti che va sotto il nome di "**contratto formativo**".

Tale contratto si stabilisce in particolare tra i docenti e gli allievi, ma coinvolge anche gli Organi Collegiali dell'Istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

L'alunno deve:

- ✓ conoscere gli obiettivi formativi del suo curriculum;
- ✓ conoscere il percorso per raggiungerli;
- ✓ conoscere i criteri di valutazione;
- ✓ essere parte attiva, protagonista del suo progetto di formazione.

Il docente deve:

- ✓ esprimere la propria offerta formativa;
- ✓ motivare il proprio intervento didattico;
- ✓ esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

- ✓ conoscere l'offerta formativa;
- ✓ esprimere pareri e proposte;
- ✓ collaborare nelle attività.

LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

La Direzione Didattica Statale Carini 1 è nata negli anni Cinquanta come scuola elementare del comune di Carini. La sede centrale è ubicata nel centro storico all'ombra del castello La Grua/Talamanca, famoso per la tragica vicenda della "baronessa di Carini". Negli anni Settanta la scuola è stata divisa in due circoli didattici: Carini 1 e Carini 2.

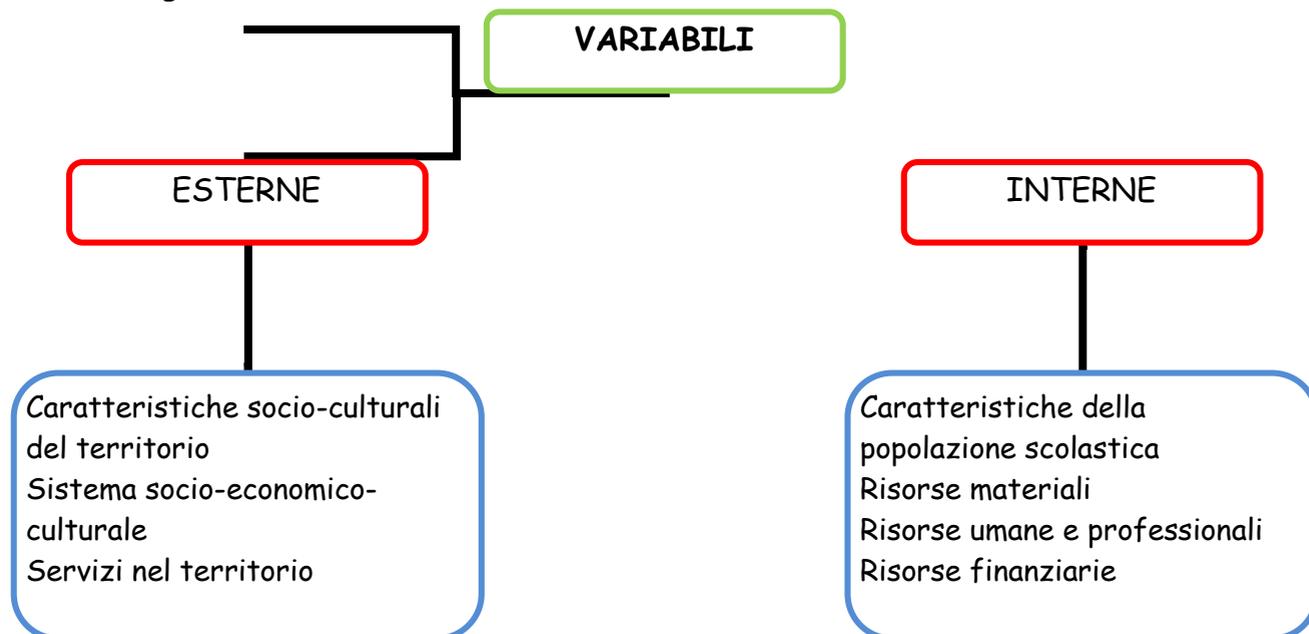
Nel 1994 la Direzione Didattica viene dedicata al magistrato Giovanni Falcone, vittima della mafia, mentre la scuola dell'Infanzia viene dedicata a Emanuela Loi.

Dall'anno scolastico 2006/2007 è stato aperto un nuovo plesso nel quartiere Agliastrelli, che oggi accoglie 4 sezioni di scuola dell'infanzia e 5 classi della scuola primaria.

ANALISI DEL CONTESTO

Il Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola nasce da un'attenta analisi della realtà in cui operiamo.

L'analisi del contesto mira ad indagare tutte quelle variabili, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono e influenzano l'intera azione educativa.



VARIABILI ESTERNE

Caratteristiche socio-culturali del territorio

Carini, situata sulla costa occidentale della Sicilia, a poca distanza dal capoluogo Palermo, si distingue per la sua ricchezza storico-geografica e per il vasto patrimonio culturale.

La popolazione (35.000 abitanti), in questi ultimi anni ha subito un incremento demografico a causa del fenomeno migratorio determinato dall'arrivo di nuclei familiari provenienti dalla vicina Palermo attratti dal minore costo delle locazioni di immobili. I nuovi insediamenti di famiglie hanno determinato da una parte la nascita di centri residenziali e l'apertura di attività commerciali e dall'altra parte anche la nascita di quartieri dormitorio con l'occupazione abusiva di edifici di edilizia popolare.

Dai dati del Rapporto di autoanalisi d'Istituto emerge che il contesto socio-culturale, dove opera la scuola, è di tipo "medio", con un indice di disoccupazione del 22% circa.

Il livello di istruzione dei genitori è prevalentemente medio-basso.

La domanda di nuovi bisogni di modernizzazione di tipo metropolitano espone Carini alle turbolenze di un sistema sociale problematico e difficile.

Sistema socio-economico-culturale

La situazione economica e socio-culturale esterna alla Scuola è così caratterizzata:

livelli di istruzione dei genitori :licenza elementare 12%;licenza media 43%;diploma 35%;laurea 9%.

Occupazione dei genitori:disoccupati 20%;operaio 28%;impiegati 26%;professionisti 7%;commercianti 13%;altro 5%;casalinghe 65%.

.prevalenza di **famiglie monoreddito** e generale livello socio-economico medio-basso.

disattenzione di diverse famiglie verso le problematiche sociali ed educative dei figli;a volte anche rassegnazione.

carenza nel territorio di offerte formative alternative alla scuola e di spazi ricreativi ed aggreganti attrezzati. Quelli esistenti sono poco conosciuti dagli utenti, che pertanto mostrano un bagaglio di esperienze extrascolastiche ridotto.

A Carini, inoltre, si evidenziano gravi problemi relativi ad una scarsa coscienza della necessità del rispetto dell'ambiente e del suolo pubblico.

Emerge, infine, da parte delle famiglie un grande desiderio e bisogno di legalità, di giustizia, di valori, ma nello stesso tempo una assuefazione all' illegalità e un debole senso del dovere, mancanza di senso di responsabilità, di rispetto, di salvaguardia nei confronti dell'ambiente stesso

Servizi nel territorio

Nel territorio carinese si può usufruire gratuitamente delle seguenti strutture pubbliche:

- Associazioni Artistiche, Culturali e Ricreative;
- Biblioteca Comunale Francesco Scavo presso i locali del Carmine con annesso museo etnografico e museo del cinema siciliano;
- Stadio Comunale;
- Campo da tennis;
- Palestre scolastiche.

A Carini sono presenti anche strutture private:

- Associazioni sportive (Gioco Basket, pallavolo, pesistica, calcetto, Scuola di Calcio);
- Auditorium Totuccio Aiello.

Un importante punto di aggregazione per le famiglie è rappresentato dalle Parrocchie dove operano importanti Gruppi Scout.

Nel territorio carinese sono presenti, oltre alla nostra Direzione Didattica, i seguenti Istituti Scolastici: Istituto comprensivo Laura Lanza; Istituto comprensivo Renato Guttuso; Scuola Secondaria 1° grado " Salvatore Calderone"; Liceo Scientifico "Ugo Mursia" con annesso IPSSAR.

VARIABILI INTERNE

Caratteristiche della popolazione scolastica

La nostra scuola accoglie un'utenza piuttosto eterogenea.

La maggior parte delle famiglie partecipa alla vita della scuola ed ha cura dei propri figli seguendoli nel loro percorso di istruzione. Una considerevole parte dell'utenza evidenzia situazioni di pesante disagio socio-economico associato a carenza culturale.

Risorse materiali

La Direzione Didattica ha N. 2 Plessi: la sede centrale "S.Vincenzo", situata in Via Umberto 1°, e il plesso distaccato "Agliairelli", situato in Via Lombardia.



Analisi degli spazi

EDIFICI	AULE (per l'attività didattica)	AULE (per altre attività)	SPAZI LABORATORI	PALESTRA	SPAZI COMUNI	SPAZI ESTERNI
Scuola Primaria Plesso "S.Vincenzo"	26	1 aula docenti 1 aula "magna"	2 laboratori di informatica 1 laboratorio scientifico 1 laboratorio musicale 1 biblioteca	1	Ingresso Corridoi Servizi	2 Ampi cortili 1 atrio con aiuole
Scuola dell'Infanzia "E.Loi"	8	-	-	-	Ingressi Corridoi Servizi aula- mensa	
Scuola Primaria Plesso "Agiastrelli"	8	1 aula docenti		-	Ingresso Corridoi Servizi	Ampio cortile con aiuole e giardino
Scuola dell'Infanzia Plesso "Agiastrelli"	4	-	-	-	Ingresso Corridoi Servizi	

Nella nostra scuola funzionano N. 31 classi di scuola primaria e N. 12 sezioni di scuola dell'infanzia.

Plesso "S.Vincenzo"		Plesso "Agiastrelli"	
Scuola Primaria	N. 4 Classi 1^ N. 4 Classi 2^ N. 4 Classi 3^ N. 5 Classi 4^ N. 6 Classi 5^	Scuola Primaria	N. 3 Classi 1^ N. 2 Classi 2^ N. 2 Classi 3^ N. 1 classe 4^
Scuola dell' Infanzia	N. 8 Sezioni	Scuola dell'Infanzia	N. 4 Sezioni

➤ Analisi dotazione sussidi

ATTREZZATURE
Videocamera, televisori, videoregistratore, videoproiettore, fotocamera, fotocopiatrici, fax, telefoni, sussidi didattici, libri, teatrino, computer disponibili per attività didattiche con collegamento ad internet; LIM, strumenti musicali

Risorse umane e professionali

➤ Il personale della scuola

Dirigente		1
Dirigente Amm.vo		1
Docenti		74
Non Docenti	Collaboratori scolastici	14
	Amministrativi	05

➤ Prospetto alunni ed operatori della scuola

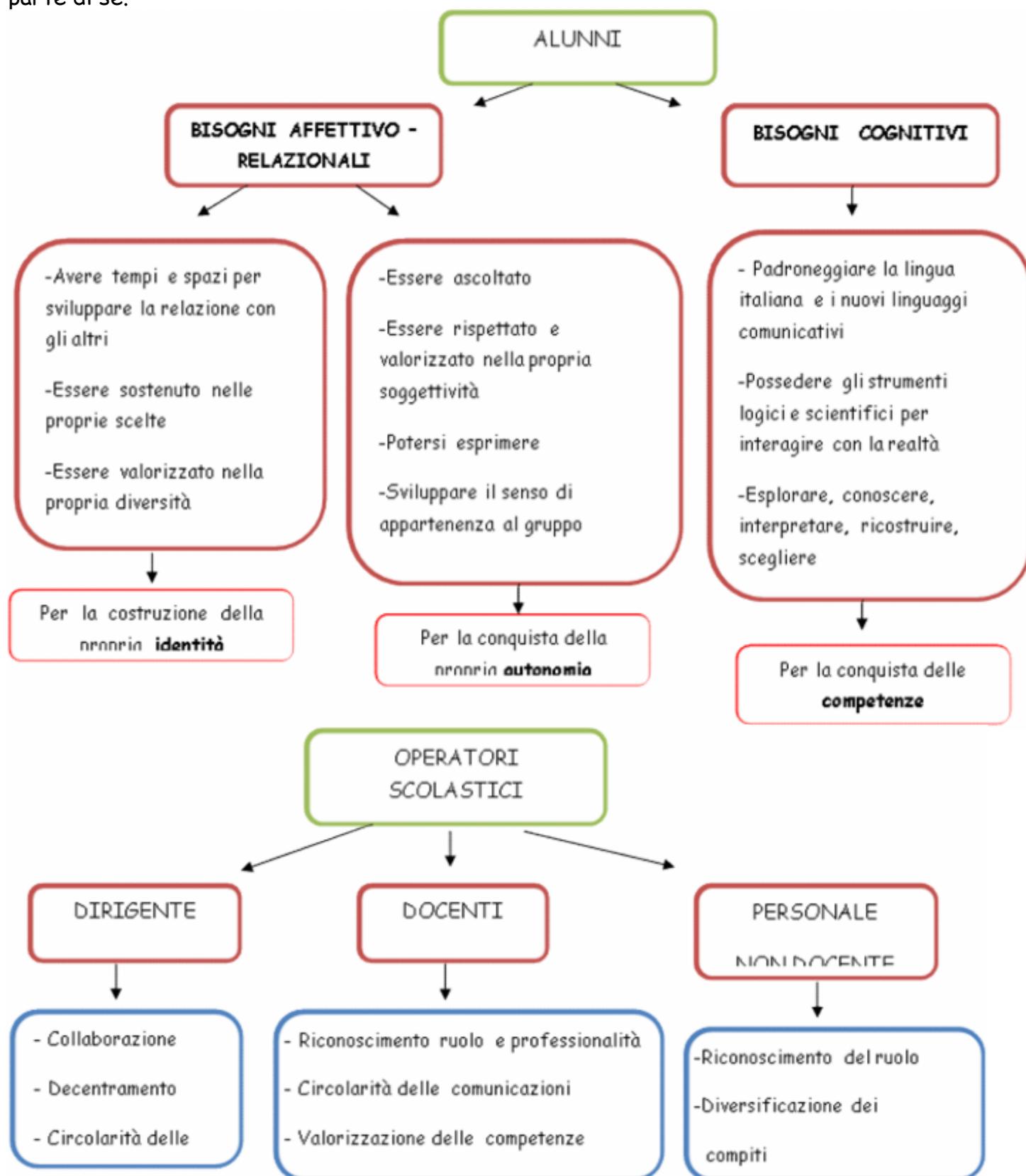
	PLESSI	DOCENTI	ALUNNI		PERSONALE AUSILIARIO	
P R I M A R I A	"S.Vincenzo"	29 posto comune 13 sostegno 01L2 2 IRC	N° 487	Totale n°674	N° 09	Totale n° 11
	"Agiastrelli"	11 posto comune 1 sostegno 1 IRC	N°187		N° 02	
I N F A N Z I A	"S.Vincenzo"	10 posto comune 1 IRC	N° 178	Totale n°275	N° 02 N° 01	Totale n°03
	"aglastrelli"	4 posto comune 1 sostegno	N° 97			

Risorse finanziarie

Da approvare entro i termini previsti dalle normative vigenti (Programma Annuale della Scuola), sottoposto al controllo contabile-amministrativo del Collegio dei Revisori dei Conti.

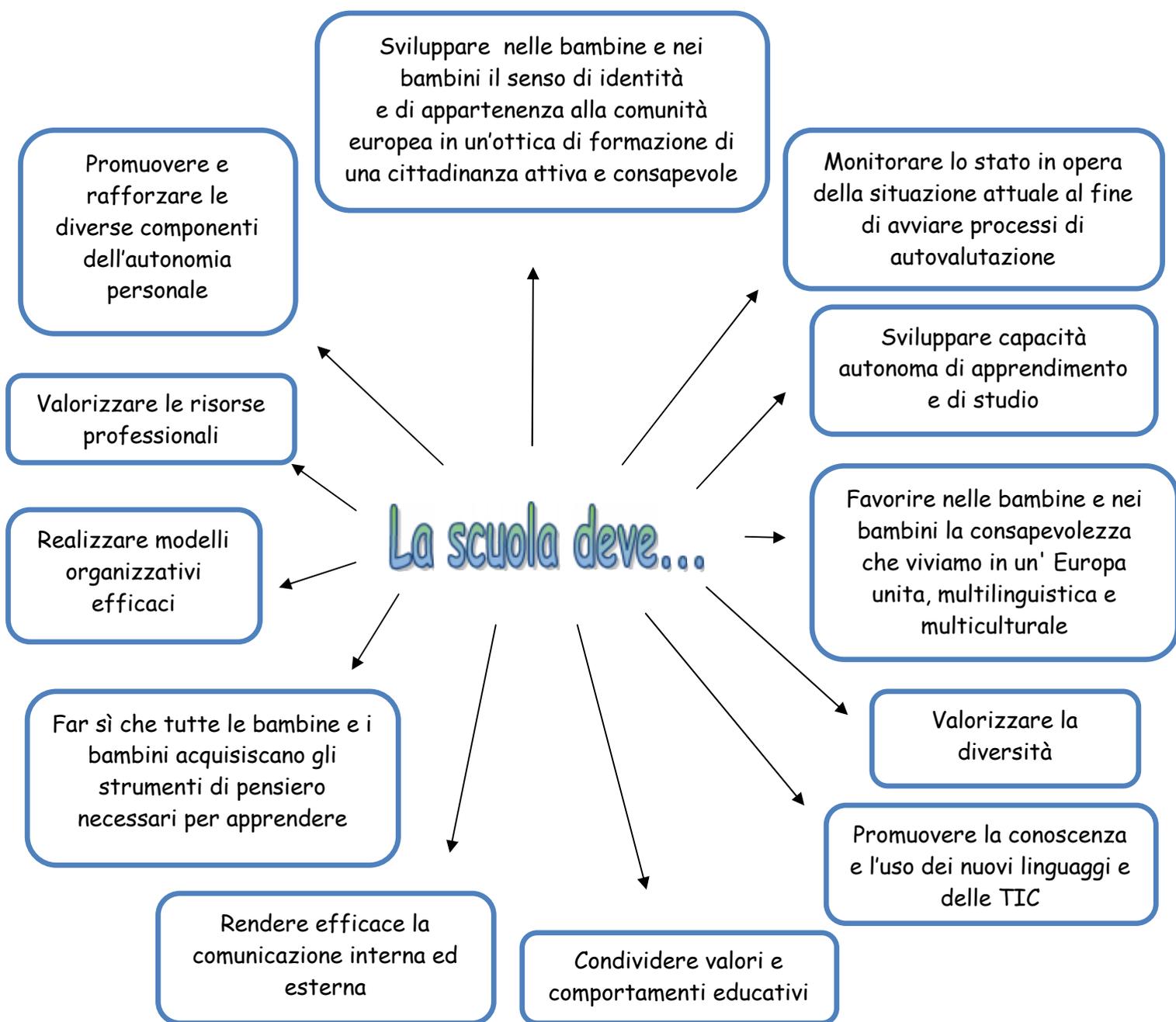
ANALISI DEI BISOGNI

La costruzione di un progetto formativo non può prescindere da un'attenta lettura dei bisogni degli attori del sistema scuola; solo così ognuno potrà ritrovare nel documento una parte di sé.





PER RISPONDERE A QUESTI BISOGNI...



Attraverso

La prima alfabetizzazione culturale

L'educazione ai principi della convivenza civile

L'educazione alla diversità come fonte di risorsa e arricchimento personale

L'educazione al rispetto dell'ambiente e della cosa comune

L'educazione alla responsabilità e alla solidarietà

La valorizzazione di ogni persona in quanto unica, irripetibile e differente dagli altri

L'attenzione agli aspetti dell'organizzazione didattica che più facilitino le relazioni interpersonali e l'individuazione degli interventi, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ognuno

L'elaborazione di scelte didattiche ed educative

L'individuazione di metodologie innovative

Il potenziamento del raccordo con il territorio

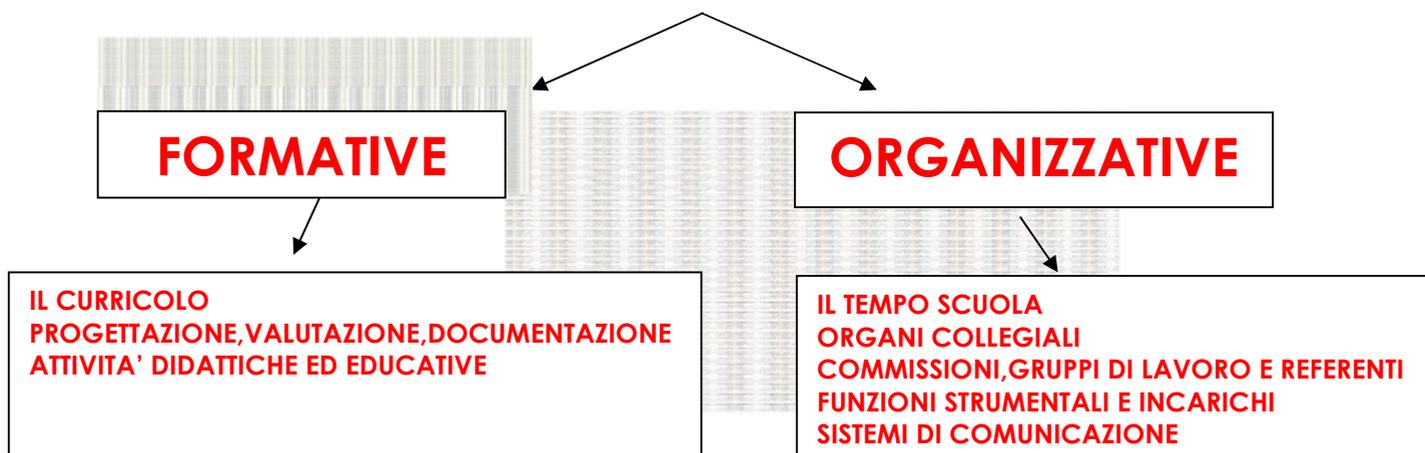
La costruzione di un'interazione positiva tra scuola-famiglia-società come elemento essenziale nel processo di apprendimento

Il potenziamento della formazione del Collegio e del singolo docente

La nostra scuola attraverso il Piano dell'Offerta Formativa esplicita le sue scelte educative, curricolari, didattiche ed organizzative.

Elementi, questi, da intendersi strettamente interconnessi e in cui si integrano le consegne istituzionali con gli specifici bisogni di formazione del territorio nel quale la nostra scuola è inserita.

LE SCELTE DELLA SCUOLA...



...PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE

FINALITA' EDUCATIVO-FORMATIVE

La nostra scuola, in riferimento ai bisogni di sviluppo dei suoi alunni, alle esigenze delle loro famiglie e ai bisogni della società, promuove lo **sviluppo globale della persona**, ne incrementa le conoscenze e le competenze contribuendo alla formazione di un cittadino europeo capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna.

Scuola ambiente di apprendimento

La nostra scuola vuole proporsi quale contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni

FINALITA' GENERALE

favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale



Attraverso la costruzione ed il conseguimento delle **competenze chiave per la cittadinanza** :

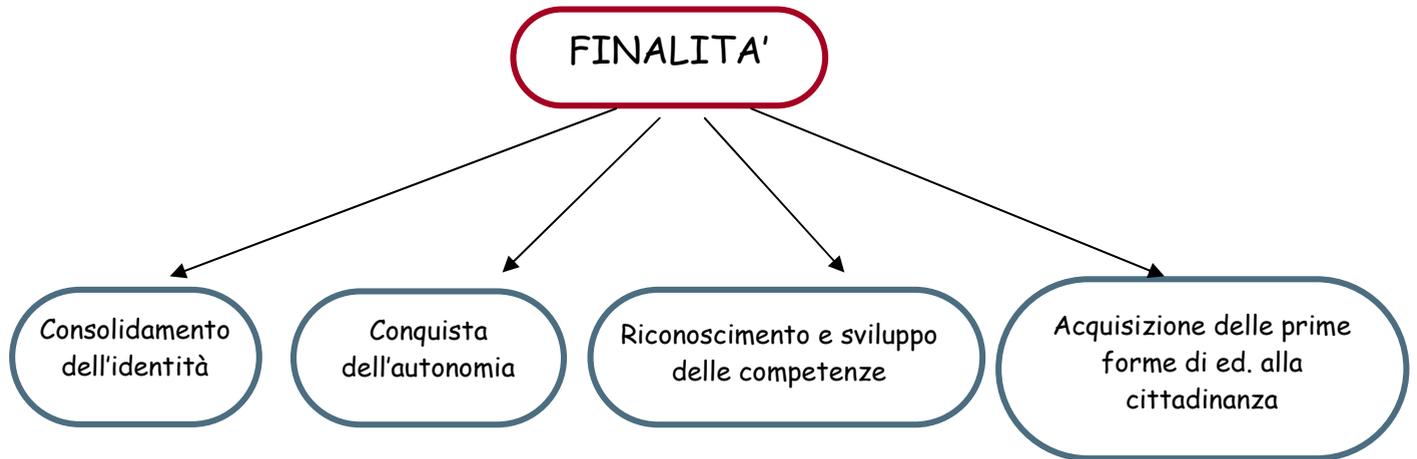
- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento,
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- **Comunicare** o *comprendere* messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi diversi
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione

In base alla vigente normativa scolastica e ai documenti ministeriali esaminati, nel rispetto dell'autonomia didattica delle scuole, la Commissione POF ha riesaminato il documento sul curriculum redatto dal collegio dei docenti, organizzato in commissioni.



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino che giunge a scuola ha già una sua storia personale, ha sperimentato le prime e più importanti relazioni, si muove in autonomia, è capace di esprimere emozioni, ha appreso i tratti fondamentali delle abitudini familiari e sociali.



Il curriculum della scuola dell'infanzia si articola attraverso i *campi di esperienza*, luoghi del fare e dell'agire:

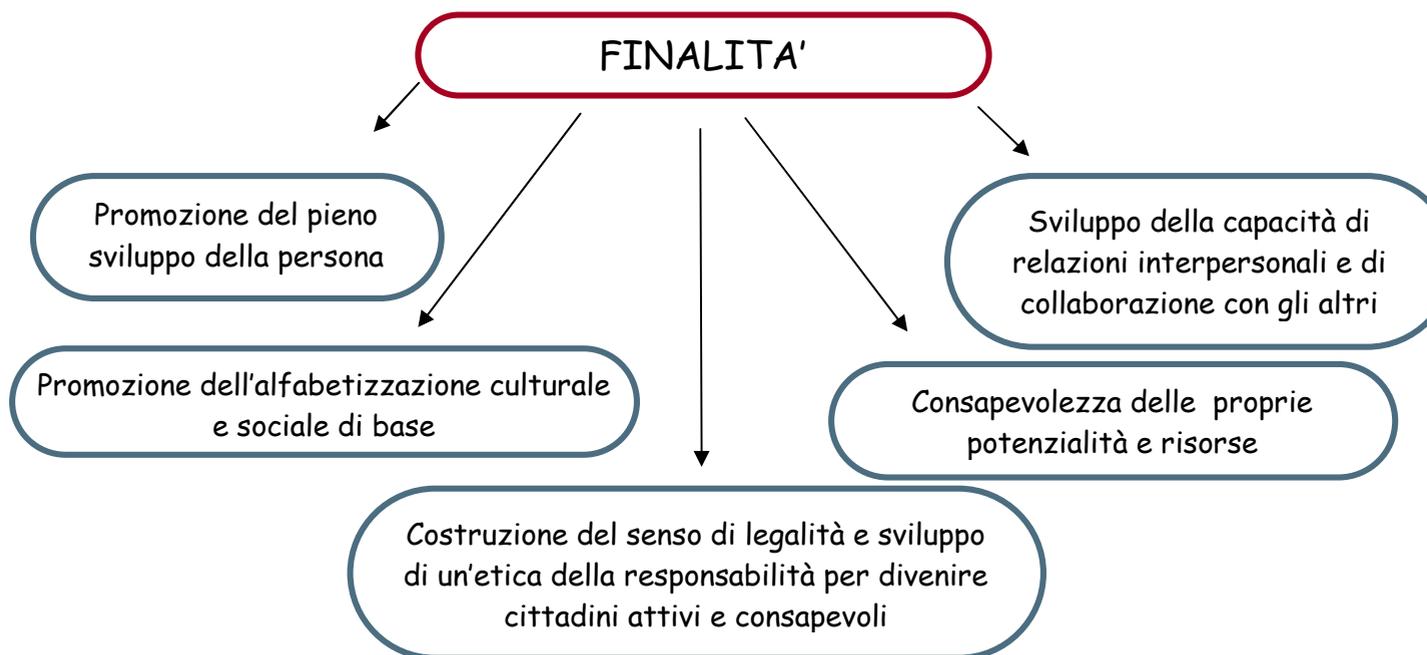
- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- I LINGUAGGI, LA CREATIVITA' E L'ESPERIENZA
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE(Vedi curriculum verticale

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia (VEDI ALLEGATO 2)

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

I bambini e le bambine, che fanno il loro ingresso nella scuola primaria, iniziano a sperimentare le prime forme di organizzazione delle conoscenze, utilizzando il loro personale patrimonio ricco di preconoscenze, di conoscenze e di abilità. Essi cominciano ad usare i diversi linguaggi disciplinari per comprendere la realtà e comunicare la propria esperienza.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze (vedi curriculum verticale)

Il curriculum per competenze della nostra scuola indica situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nelle condizioni di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali.

Per **competenza** si intende l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti che rendono l'alunno capace di affrontare e governare l'esperienza e i problemi della vita.

Inoltre, affinché si possa realizzare concretamente il rapporto tra istruzione ed educazione sono state individuate alcune competenze che l'alunno, al termine della scuola della scuola primaria, dovrà dimostrare di possedere.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenze sociali e personali	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi relazionare positivamente con gli altri e con l'ambiente circostante.• Saper lavorare in gruppo, collaborando e cooperando• Saper valorizzare le diversità• Saper lavorare autonomamente• Saper auto valutarsi
Competenze metodologico-operative	<ul style="list-style-type: none">• Saper osservare e ascoltare in modo attento, selezionando e descrivendo in modo efficace fatti e fenomeni• Saper classificare• Saper formulare ipotesi• Saper porre e risolvere problemi• Saper utilizzare strumenti• Saper elaborare prodotti• Saper padroneggiare i contenuti delle discipline in modo completo ed efficace applicandoli in contesti specifici e in situazioni reali

Il curricolo della scuola primaria si articola attraverso le discipline.

Saranno individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze (curricolo disciplinare) che gli alunni dovranno conseguire al termine della scuola Primaria.

I docenti, all'interno delle singole in sede di progettazione, individueranno gli obiettivi di apprendimento indispensabili per il conseguimento delle competenze attese al termine della classe (curricolo della classe).

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Vedi ALLEGATO3)



PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

LA PROGETTAZIONE

La progettazione costituisce il nucleo fondante dell'intervento didattico-educativo, si tratta di un processo razionale di pianificazione delle azioni didattiche, fondato sulla previsione e sugli effetti ad esse conseguenti.

L'attività di progettazione deve tendere all'elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo.

In essa, inoltre, sono indicate le *strategie e le procedure* attraverso cui realizzare gli obiettivi d'apprendimento fissati, lasciando ai docenti la libertà di individuare quelle più idonee al raggiungimento dell'efficacia formativa.

Il Consiglio di Interclasse e di Intersezione sarà la sede di progettazione, verifica del lavoro svolto, individuazione degli ostacoli all'apprendimento e all'azione formativa, ridefinizione degli interventi e autovalutazione, al fine di garantire **l'unitarietà dell'insegnamento** che è un elemento di fondamentale importanza nell'attività di progettazione.

Scuola dell'Infanzia

La **progettazione educativo-didattica** annuale viene stilata a livello di Intersezione ad inizio dell'anno scolastico; in tale sede, le insegnanti, delineano le scelte didattiche e organizzative e individuano il tema dello *sfondo integratore*, filo conduttore di tutto il processo di apprendimento, che accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate.

La programmazione e la verifica delle attività avviene con cadenza mensile

La progettazione terrà conto in primo luogo delle esigenze formative degli alunni in quanto nella scuola dell'infanzia il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente.

Scuola Primaria

La **progettazione delle attività didattiche ed educative** annuale viene predisposta dai docenti d' Interclasse nel periodo intercorrente l'inizio dell'anno scolastico e l'avvio delle lezioni e definita in quello subito successivo alla somministrazione delle prove d'ingresso.

La sua pianificazione prevede:

- l'analisi della situazione iniziale alla luce dei risultati emersi dalla somministrazione dei test d'ingresso;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze (indicati nel POF)
- gli obiettivi di apprendimento (individuati dai docenti in sede di interclasse)
- i contenuti in relazione alle esperienze e le competenze già maturate dai bambini (individuati dai docenti in sede di interclasse)
- i raccordi interdisciplinari (per facilitare quanto più possibile percorsi unitari)
- la selezione delle metodologie e delle attività, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- l'eventuale stesura di adeguamenti e/o progetti di recupero
- l'individuazione dei progetti curricolari ed extracurricolari che si intendono attivare o a cui si intende partecipare.

La progettazione settimanale viene stilata a livello di team: all'incontro partecipano anche gli insegnanti di 2^a lingua, i docenti di sostegno e di religione.

Si cureranno con particolare attenzione gli aspetti programmatici degli alunni in situazione di disagio apprenditivo e/o di disabilità.

VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La valutazione, momento integrante ed essenziale del processo didattico, assume un carattere di centralità nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto risponde non solo all'esigenza di accertare gli apprendimenti, ma soprattutto consente all'insegnante di ottenere importanti informazioni per elaborare, verificare, correggere e riformulare il proprio progetto educativo.

La valutazione, pertanto, accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento e consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati.

Nella pratica didattica la valutazione si articola in:

- *valutazione diagnostica*: condotta nei primi giorni di scuola, permette l'analisi delle condizioni iniziali e dei prerequisiti, in riferimento a caratteristiche comportamentali, relazionali e socio-affettive, allo sviluppo cognitivo e alle pregresse conoscenze e competenze disciplinari degli alunni.
- *valutazione formativa*: si effettua in itinere al termine di un percorso didattico; consente al docente di conoscere il grado di progresso e le difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgersi del processo didattico al fine di attivare, se necessari, opportuni interventi di recupero e/o consolidamento.

- *valutazione sommativa*: si effettua alla fine di ogni quadrimestre per il controllo delle competenze/padronanze acquisite dell'alunno, dell'efficacia formativa e dei metodi usati.

.La scelta della scuola in merito alla valutazione si pone, quindi, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi in modo da permettere allo studente e alla famiglia di conoscere sempre, la sua posizione nei percorsi di apprendimento.

Le funzioni della valutazione sono valide sia per la scuola Primaria e per la scuola dell'Infanzia, benché siano differenti le modalità e gli strumenti utilizzati dai due ordini di scuola.

La valutazione in itinere e finale del processo di insegnamento-apprendimento avviene a livello del singolo docente, dell'équipe, di Interclasse/Intersezione e del Collegio Docenti

Scuola dell'Infanzia

Le osservazioni occasionali e sistematiche vengono utilizzate come strumento "più affidabile per verificare se e fino a che punto, le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza siano diventate competenze personali dei bambini".

Le rilevazioni più interessanti riguardano il comportamento del bambino durante le varie attività e vengono indirizzate più ai processi, che ai risultati. Esse ci permettono di diagnosticare i livelli di partenza delle conoscenze e ci informano sulle competenze realmente acquisite dai bambini.

Gli **strumenti di verifica** utilizzati sono:

- ✓ osservazioni sistematiche
- ✓ conversazioni guidate
- ✓ schede finalizzate
- ✓ produzioni grafico - pittoriche

Gli **strumenti di registrazione** sono:

- ✓ registro amministrativo, programmatico, didattico e valutativo
- ✓ griglie di valutazione periodiche
- ✓ scheda di valutazione quadrimestrale dell'alunno

Solo per i bambini di cinque anni:

- ✓ Scheda di uscita dalla Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, a seguito della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono espresse in decimi ed illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Nell'ottica della trasparenza la nostra scuola ha ritenuto opportuno darsi dei criteri oggettivi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni al fine di precisare i significati sottesi ai giudizi e di ridimensionare le interpretazioni personali.

Nel Documento di Valutazione vengono identificati i descrittori, espressi in termini di competenze relative alle diverse discipline, da utilizzare per l'attribuzione del voto numerico.

Il Documento di Valutazione stilato dai docenti delle singole Interclassi precisa i criteri utilizzati dai docenti per la **valutazione** delle competenze acquisite dagli alunni.

Inoltre, nell'azione valutativa si terrà conto anche delle seguenti variabili:

- grado di sviluppo delle competenze
- grado di motivazione degli alunni
- grado di realizzazione degli obiettivi
- livello di maturazione del senso di sé
- livello di partecipazione alla vita della scuola
- grado di impegno

Per la valutazione del comportamento degli studenti, si terranno in considerazione la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti
- rispettare le regole
- lavorare in gruppo
- essere autonomi

Gli **strumenti di verifica** utilizzati sono:

- prove di ingresso con obiettivi di apprendimento comuni per interclasse
- questionari
- prove scritte
- conversazioni collettive e colloqui individuali
- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/o corrispondenza)
- produzioni grafico - pittoriche

Gli **strumenti di registrazione** sono:

- giornale dell'ins.te
- agenda di programmazione settimanale
- registri amministrativi
- griglie di valutazione
- scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti

PROPOSTE DIDATTICHE, EDUCATIVE ED ORGANIZZATIVE

Perseguire il successo scolastico è condizione imprescindibile dell'agire educativo. L'apprendimento è la risultanza di molteplici fattori: il contesto di apprendimento, le valenze socio-emotive del soggetto, le relazioni dinamiche che si sviluppano nel gruppo. Migliorare gli apprendimenti è possibile solo se si attenzionano tutti questi aspetti. L'attività didattica nella nostra scuola si sviluppa secondo criteri, condivisi da tutti i docenti, indispensabili per garantire agli alunni della scuola il raggiungimento dei traguardi attesi.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola funzionano 12 sezioni:

- 10 sezioni a tempo ridotto che osservano il seguente orario: 8,15-13,15 per 5 giorni settimanali (25h settiman.)
- 2 sezioni a tempo normale che osservano il seguente orario: 8,15-16,15 per 5 giorni settimanali (40h settiman.).

Le sezioni sono organizzate per fasce omogenee di età

Plesso "Loi"	Plesso "Agliastrelli"
N. 8 Sezioni Statali	N. 4 Sezioni Statali

I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

- l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è "portatore"
- la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine
- il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli
- la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Nell'ambito dei diversi campi di esperienza vengono utilizzate varie **metodologie**, la ricerca sperimentale, il cooperative learning, il peer education, l'attività laboratoriale, il problem solving.

Le **attività** tipiche che si svolgono nelle sezioni sono psicomotricità, grafico-pittoriche e manipolative, educazione linguistica, primo approccio alla lingua inglese, logico-matematiche e scientifiche, educazione musicale, educazione ambientale, religione/attività alternative.

Il filo conduttore della programmazione annuale è: "L'ALTERNARSI DELLE STAGIONI" ■

Nella Scuola dell'Infanzia si attueranno, inoltre, 2 progetti:

- Hello english
- Teatriamo (nell'ottica della continuità)

LA SCUOLA PRIMARIA

Nella nostra scuola funzionano 31 lassi di scuola primaria con un tempo scuola di 27 ore settimanali (dalle 8,15 alle 13,30 nei giorni di Lun-Mer-Gio-Ven) e (dalle ore 8,15 alle ore 14,15 nella giornata del Martedì) per tutte le classi di entrambi i plessi.

Plesso "Centrale"	Plesso "Agiastrelli"
N. 4 Classi 1 [^]	N. 3 Classi 1 [^]
N. 4 Classi 2 [^]	N. 2 Classi 2 [^]
N. 4 Classi 3 [^]	N. 2 Classi 3 [^]
N. 5 Classi 4 [^]	N. 1 Classe 4 [^]
N. 6 Classi 5 [^]	

Le istituzioni scolastiche nell' esercizio dell'autonomia didattica definiscono l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività in relazione alle reali esigenze formative degli alunni e tenuto conto della organizzazione complessiva di tutte le attività didattiche ed educative in atto nella scuola.

Pertanto, il Collegio dei docenti ha stabilito le quote minime e massime settimanali di insegnamento delle discipline come riportato in tabella:



DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	7	7	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte ed Immagine	2	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Inglese	1	2	3
Religione	2	2	2

Le tematiche relative all'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* saranno sviluppate all'interno della storia e/o di un progetto interdisciplinare

La prassi didattica attenzionerà i seguenti aspetti:

- area relazionale/comportamentale
 - la valorizzazione delle differenze individuali, nel rispetto del ritmo e degli stili cognitivi di ciascuno
 - l'istituzione di un clima favorevole alla vita di relazione
 - la gestione democratica della classe e condivisione delle regole che regolano la vita scolastica
- area organizzativo/ metodologica
 - flessibilità sia orizzontale che verticale anche per favorire il recupero di alunni in situazione di svantaggio
 - organizzazione di laboratori
 - metodologia della ricerca
 - didattica laboratoriale
 - uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione
 - privilegiare l'approccio esperienziale
 - attuazione dell'interdisciplinarietà

La **metodologia educativa** e didattica che appare più adeguata è quella del *problem solving* e del *cooperative learning*

Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini

- in classe per le *lezioni frontali*;
- in *gruppi di alunni* aggregati con criteri diversi a seconda degli obiettivi da raggiungere (per interesse, per attività opzionali...);

- in gruppi di laboratorio.

Tali attività sono arricchite e rese più stimolanti tramite:

- uscite didattiche,
- viaggi d'istruzione e progetti speciali.

Per il seguente anno di scuola verrà, inoltre, proposto il **Progetto curricolare per il recupero dello svantaggio** destinato agli alunni della nostra scuola che presentano difficoltà di apprendimento. Esso si realizza tramite interventi individualizzati con attività in piccoli gruppi.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC.

Per consentire la realizzazione delle suddette attività, come fatto già efficacemente durante lo scorso anno scolastico, tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica saranno inseriti nella stessa classe, in modo da agevolare l'organizzazione di attività in piccoli gruppi di alunni.

Per la progettazione e la realizzazione di tali attività alternative all'IRC si propongono le docenti Coniglio Daniela (classi seconde), Passannanti Tiziana (classi terze) , l'ins. Sulsenti Carmelinda (classi prime) .

Nelle altre classi in cui sono presenti alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, durante le ore di religione saranno inseriti in altra classe per svolgere attività alternative.

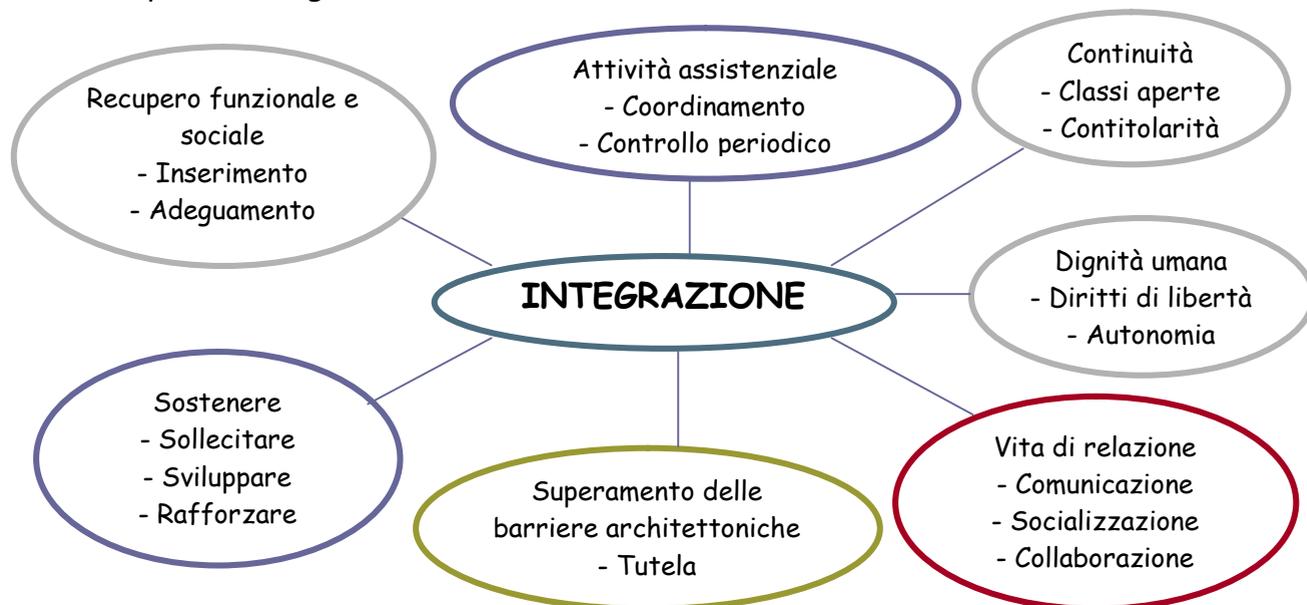
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Come si evince dalle Indicazioni Nazionali e dal documento "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Lo sviluppo di un bambino non è il risultato di un'azione pedagogica isolata, ma di una serie di atti educativi continui e globali che portano ad un processo di integrazione scolastica di tutti gli alunni in particolare dei bambini con disabilità, basandosi sull'assunzione, da parte di tutti i docenti della classe/sezione, del progetto di integrazione. In tale prospettiva ed in una logica di qualità del sistema di istruzione, il successo dell'integrazione rappresenta un aspetto caratterizzante dell'ordinaria programmazione didattica, oggetto di verifica e valutazione.

Per favorire una reale integrazione degli alunni diversamente abili opera il gruppo misto costituito ai sensi della legge 104/92 che individua strategie individualizzate che tengano conto delle reali potenzialità di ciascun alunno in e ne verifica periodicamente l'efficacia. Fanno parte del gruppo oltre agli insegnanti di sostegno, un docente curricolare, un genitore e i referenti dell'AUSL (un neuropsichiatra e un pedagogista^{+ - \}

Tutte le attività inerenti al processo di integrazione saranno monitorate rispetto a:

- ✓ partecipazione
- ✓ autonomia
- ✓ socializzazione
- ✓ acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
- ✓ rispetto di regole



INIZIATIVE PROGETTI E LABORATORI

- PROGETTO: "A.A.A. Animal Assisted Activity" attivato dal C.T.R.H. attività che si serve degli amici a quattro zampe per superare le difficoltà della persona, ma anche migliorare il suo benessere fisico e mentale. Il progetto sarà articolato in 10 ore per un totale di 10 incontri.
- Progetto: "Giochiamo?...muoviti" (laboratorio di ed. motoria per n.15 alunni disabili)
- Corso di formazione "tecniche cooperative e gestione dell'inclusione nel gruppo/classe" (destinato a n.5 docenti di ruolo comune)
-

BIBLIOTECA SCOLASTICA

La nostra Istituzione scolastica investe risorse significative per incrementare le dotazioni librerie delle scuole elementari e dell'infanzia allo scopo di:

- ✓ favorire il gusto per la lettura

- ✓ migliorare le capacità di comprensione
- ✓ offrire strumenti adeguati per l'arricchimento lessicale

DOTAZIONI INFORMATICHE

La scuola è dotata, da alcuni anni, di strumenti informatici. Una parte degli insegnanti si impegna in attività di informazione-aggiornamento dedicate all'apprendimento e all'applicazione didattica delle tecnologie.

Il regolamento dell'Aula di informatica, permette la migliore gestione e rotazione delle attrezzature, per garantire la fruizione delle apparecchiature a tutti i docenti che ne facciano richiesta, sia per uso aggiornamento che per uso didattico.

USCITE DIDATTICHE

La nostra scuola organizza:

VISITE GUIDATE e/o VIAGGI D'ISTRUZIONE per conoscere il proprio territorio o per approfondire argomenti di studio.

Per il corrente anno scolastico verranno proposti i seguenti criteri:

C.INFANZIA	Visite nel territorio
CLASSI PRIME	BIOPARCO DI CARINI
CLASSI SECONDE	BIOPARCO DI CARINI
CLASSI TERZE	PARCO AVVENTURA DI MONREALE o DELLE MADONIE
CLASSI QUARTE	SELINUNTE-SALINE DI TRAPANI
CLASSI QUINTE	CATANIA-P.ZZA ARMERINA-NOTO o BOSCO FICUZZA-CORLEONE

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetti finanziati con il fondo d'Istituto

La scuola è impegnata, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e funzionale a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso la progettazione di attività extracurricolari e laboratoriali deliberati dal Collegio dei Docenti coerenti con gli obiettivi formativi della scuola.

Tutti i progetti, partendo da un'analisi accurata delle caratteristiche del territorio carinese relativamente a risorse e bisogni formativi degli alunni, si propongono i seguenti obiettivi generali:

- Rendere protagonista il soggetto "bambino";

- Migliorare i rapporti tra scuola ed extrascuola attraverso il coinvolgimento degli amministratori locali e la partecipazione dei cittadini e delle famiglie;
- Attivare processi di conoscenza della lingua comunitaria inglese e di conoscenza di ambienti naturali diversi dal proprio;
-
- Attivare capacità di cooperazione con gli altri anche al di fuori del proprio ambiente di vita, per raggiungere uno obiettivo comune.

Nel corrente anno scolastico si realizzeranno i seguenti progetti in base alla priorità data loro dalla Commissione " **Individuazione Progetti da incentivare con il FIS**" e alla disponibilità finanziaria della nostra Scuola

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
01	Mangio bevo e cresco meglio	15 alunni di 2	25	Giambanco Serena
02	English with fun	22 alunni di 5	25	Di Rosa Laura
03	Il nostro musical Pinocchio	22 alunni di 5	25	Ferrante Giuseppa
04	Io leggo e....porto in scena	15 alunni di 5	25	Gattuso Giuseppa
05	Teatriamo insieme (nell'ottica della continuità)	15 alunni di S.I.+15 alunni di 1	60	Evola Cecilia-Randazzo Rosolino
06	La "tribù" delle mani arcobaleno	15 alunni di 2	25	Sulsenti Carmelinda
07	Tempo..libro	15 alunni di 2		Amato Cecilia
08	Un computer per amico	15 alunni di 2		Amato Cecilia
09	Jeux de roles (giochi in movimento)	15 alunni di 5	20	Pitti Caterina
10	Danza contro...danza	30 alunni di 3E-3F		Noto nunzia-Gambarotta Maria
11	Giochiamo?...muoviti	15 alunni disabili	50	Armato-Cottonaro-Speciale

SCUOLA DELL'INFANZIA

	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	DURATA	DOCENTI
01	Hello English	24 bambini di 5 anni	25	Giammanco-Alaimo

PROGETTI DI RECUPERO

	LINGUISTICO	MATEMATICO	N.ALUNNI	ORE
2	SULSENTI	SPECIALE	13+14	25
3	COTTONARO	CIRAVOLO	11+10	25
4	DI MAIO	DI STEFANO	10+11	25
5	FERRANTE	DI ROSA	15+12	25

SECONDO TURNO

	LINGUISTICO	MATEMATICO	N.ALUNNI	ORE
1				
2				
3				
4	AGRUSA			
5				

PROGETTI EDUCATIVI- DIDATTICI DELLA SCUOLA

Per l'anno 2013-2014 verranno attivati i seguenti progetti specifici che coinvolgeranno gli alunni della nostra scuola:

- Adesione all' Osservatorio contro la dispersione scolastica
- Adesione Progetto nazionale MIUR-CONI-PCM: "Alfabetizzazione Educazione motoria nella scuola primaria"
- Attività alternative all'IRC
- Formazione docenti sull'uso della LIM (Progetto "Scuola digitale"-LIM
- Formazione docenti sul registro elettronico
- Settimana della musica
- Settimana della legalità
- Progetti di recupero di Italiano e Matematica
- Progetto "Gocce nell'oceano" con Cooperativa Societate

- Progetto "Generazioni attive e solidali" con Associazione " 'A Strummula"
- Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Adesione all'accordo di Rete all'avvio per la "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso dei Programmi operativi FSE Regioni Ob.Convergenza-Piano Azione Coesione- Azione F3-i rete con I.C."Guttuso"; Istituto "Mursia", I.C. "L.Lanza", I.C. "Calderone", Associazione "Amico mio", Associazione "Amanthea"
- Probabile progettazione e- Twinning e Comenius
- Progetto "Frutta nelle scuole"
- Adesione al Percorso Scuole Pilota CAF nell'ambito del progetto "Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche 2011-2013" coordinato dalla FORMEZ

EVENTI CULTURALI E SOCIALI

Per il corrente anno scolastico sono previste le seguenti iniziative e/o manifestazioni che coinvolgeranno tutta la scuola:

- **INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO (4/10/2013)**
- **SETTIMANA DELLA MUSICA**
- **SETTIMANA DELLA LEGALITA'**

Al termine dell'anno scolastico saranno inoltre previsti momenti conclusivi del percorso didattico intrapreso.

Sarà il momento in cui la scuola si aprirà all'esterno per dare voce ai suoi protagonisti.

Dovranno costituire la "narrazione " grafica, fotografica e teatrale di tutte le attività svolte durante l'anno scolastico, i cui destinatari saranno le famiglie e il territorio.

FORMAZIONI CLASSI PRIME

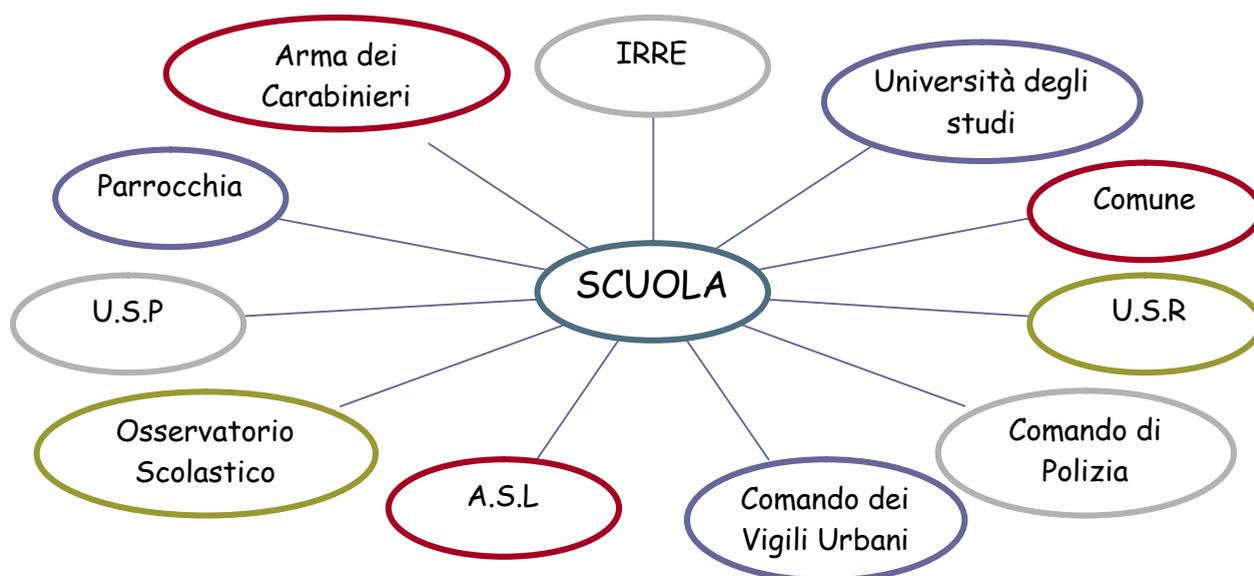
Criteri approvati dal Consiglio di Circolo:

Il Dirigente scolastico forma le classi prime in base al criterio della "equieterogeneità" ovvero classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, secondo le indicazioni fornite dagli insegnanti e la raccolta di informazioni e notizie fornite dalla Scuola dell'Infanzia.

Nell'ottica della continuità didattica fra Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e nello spirito di collaborazione tra operatori scolastici, la formazione delle prime classi viene esaminata da una Commissione che tiene conto di precisi criteri (vedi art.23 Regolamento di Circolo 2006/2007)

INIZIATIVE DI RACCORDO CON IL TERRITORIO

La nostra scuola, in quanto consapevole di non essere l'unica agenzia formativa, ricerca nel territorio le risorse di cui manca per rendere più completo e vario il proprio percorso educativo e didattico. Per la realizzazione dei propri traguardi, pertanto, si avvale della collaborazione e intrattiene rapporti con:



PROGETTO CONTINUITA'

La Scuola, al fine di promuovere l'effettiva continuità e complementarietà tra livelli contigui si è impegnata per sviluppare un progetto integrato che prevede:

- ✓ Il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte.
- ✓ La comunicazione di informazioni relative allo sviluppo personale di ciascun bambino ed ai percorsi educativo-didattici effettuati.
- ✓ L'organizzazione di attività ed esperienze comuni che, favorendo l'incontro, la socializzazione e la scoperta della nuova realtà scolastica, di fatto creano i presupposti per un sereno passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado.
- ✓ Iniziative per promuovere l'accoglienza dei bambini.
- ✓ Scheda informativa per la continuità didattica ed educativa (scuola dell'infanzia-scuola primaria)
- ✓ Scheda informativa per la continuità didattica ed educativa (scuola primaria-scuola secondaria di primo grado)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

La scuola ha attivato il servizio di prevenzione dei rischi e il PIANO di EVACUAZIONE, a norma del D.L. n°81 del 09/04/2008. Inoltre in tutti i locali scolastici è proibito fumare.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

- Si utilizzeranno strategie di ottimizzazione del lavoro

- Informatizzazione completa dei servizi
- Rispetto delle ore di ricevimento sia per l'esterno che per il personale interno
- Collaborazione di altro personale per specifici compiti
- Ricorso alle ore straordinarie
- Flessibilità oraria anche con i rientri pomeridiani
- Tutto il personale si ispira ai principi di :
 - Accoglienza
 - Collaborazione
 - Rispetto degli altri
 - Messa a disposizione delle proprie competenze
 - Flessibilità
 - Riunione periodica del personale per ridefinire compiti e competenze e per valutare gli esiti

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'organizzazione che la scuola si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

Nel concreto è prevista la produzione di:

- ✓ comunicati periodici rivolti alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate a livello di Istituto
- ✓ circolari interne
- ✓ il sito WEB rivolto agli utenti e agli operatori scolastici con le seguenti funzioni:
 - informare i visitatori sulle attività del circolo didattico
 - favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche
 - documentare le attività curricolari e extracurricolari

CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra scuola riconosce la necessità di instaurare con le famiglie dei nostri alunni un rapporto costruttivo e collaborativo.

Pertanto si impegna nella realizzazione di:

- *momenti assembleari* per informare sull'organizzazione del lavoro e sulle finalità del processo educativo (illustrazione del POF); rendere partecipi le famiglie dell'ambiente scolastico del bambino informandole sul regolamento interno dell'istituto;
- *colloqui individuali* per rendere conto periodicamente degli apprendimenti degli alunni e del loro progredire personale, culturale e sociale;

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche e a tutto il

personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2013/2014 (vedi allegato 1)

CALENDARIO SCOLASTICO 2013/2014

Il calendario scolastico regionale per l'a.s. 2013/2014 prevede 206 giorni di lezioni.

Inizio delle attività didattiche/lezioni: 16 settembre p.v.

Termine delle lezioni: 10 giugno 2014

Per le attività educative nelle scuole dell'infanzia la chiusura delle sezioni è prevista al 30 giugno, ovviamente se sussistono le condizioni per il funzionamento.

Le vacanze natalizie vanno da lunedì 23 dicembre 2013 a sabato 4 gennaio 2014; quelle pasquali da giovedì 17 a martedì 22 aprile 2014.

Altri giorni di sospensione delle attività didattiche/lezioni sono: 2 novembre (Commemorazione dei defunti) e 15 maggio (Festa dell'Autonomia siciliana).

I giorni di vacanza, da calendario nazionale, sono: tutte le domeniche, il 1° novembre (Tutti i Santi), l'8 dicembre (Immacolata), il 25 e 26 dicembre (Natale e Santo Stefano), il 1° gennaio (Capodanno), il 6 gennaio (Epifania), il lunedì dopo Pasqua, il 25 aprile (Liberazione), il 1° maggio (Festa del lavoro), il 2 giugno (Festa della Repubblica), la festa del Santo patrono se ricadente per periodo scolastico.

L'organizzazione oraria delle attività didattiche si svolge in cinque giorni della settimana.

E' disposta la sospensione delle attività didattiche per tutti gli alunni (di scuola dell'Infanzia e Primaria) alle ore 11:15 dei giorni 20/12/2013, 05/03/2014, 16/04/2014; dal 03 al 10/06/2014 il termine delle attività per tutti gli alunni alle ore 12:15.

COMPONENTI STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Rosario Amato	
1° Collaboratrice con funzione di vicaria	Ins.te Gattuso Giuseppa
2° Collaboratrice	Ins.te Rita Piccolo
Responsabile del plesso "Agliastrelli"	Ins.te Agrusa Concetta

FUNZIONI STRUMENTALI

N° AREA	Oggetto delle Funzioni Strumentali INCARICATI
<u>Area 1</u> Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	<u>Funzione 1 Ins.te Randazzo Rosolino</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione POF ➤ Cura della documentazione educativa e didattica ➤ Valutazione e organizzazione progetti FIS ➤ Autovalutazione d'Istituto
<u>Area 2</u> Sostegno al lavoro dei docenti	<u>Funzione 2 Ins.te Noto Nunzia</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione e gestione tecnologie informatiche ➤ Supporto ai docenti ➤ Gestione sito web, documentazione
<u>Area 3</u> Interventi e servizi per gli studenti	<u>Funzione 3 Ins.te Pitti Caterina</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività per l'integrazione degli alunni diversamente abili ➤ Ed. alla salute- Ed. ambientale ➤ Coordinamento insegnanti di sostegno ➤ Relazioni con il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL di Carini
	<u>Funzione 4 Ins.te Coniglio Daniela</u> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca/Azione ➤ Dispersione scolastica segnalazione dispersione e coordinamento sportello di ascolto ➤ Intercultura integrazione alunni stranieri ➤ Azioni di coordinamento ➤ Progetti sulla Legalità

COMITATO DI VALUTAZIONE

Componenti Scuola dell'Infanzia	Ins.ti:Padoan-Provenza- (supplente) Verde
Componenti Scuola Primaria	Ins.ti:CostantinoFrancesca Ins.te:Mendolia Giacomo Ins.te:Tortorici Maria Ins.te:Armato Accursio(supplente)

COMMISSIONE POF

Coordinatore Componenti Scuola Primaria Componente Scuola Dell'Infanzia	Ins.te Rosolino Randazzb Tortorici Maria- Coniglio Daniela-Noto Nunzia-- AgrusaM.Concetta-Gattuso Giuseppa-Armato Accursio- Ins.te Passalacqua Vita
---	---

COMMISSIONE ELETTORALE

Coordinatore	Ins.te Randazzo Rosolino
Componente docente	Ins.te Gandolfo Gloria
Componente genitori	Maranzano M,Pia Gambino Arianna
Componente ATA	Armetta Filippo

CONSIGLI INTERCLASSE E INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	PRES.:Padoan Elisabetta; Segr.Giammanco
CLASSI PRIME	PRES.:Cataldo Rosa; Segr.Badalamenti Maria
CLASSI SECONDE	PRES.: Giambanco Serena; Segr.Coniglio Daniela
CLASSI TERZE	PRES.: Gambarotta Maria; Segr.Armato Accursio
CLASSI QUARTE	PRES.: Mendolia Giacomo; Segr.Di Maio Franc.
CLASSI QUINTE	PRES.:Ferrante Giuseppa; Segr.Di Rosa Laura

COMMISSIONE CONTINUITA'

Referente	Ins.te Di Rosa Laura
Componenti scuola dell'infanzia	Ins.ti:
Componenti scuola primaria	Provenza-Cusumano-Ferrante-Pitti

D.S.A.

Referente	Ins.te Di Stefano Giusy
-----------	-------------------------

G.O.S.P.

Referente	Ins.te Armato Accursio
Componenti	Caterina Pitti-Rita Piccolo-Caterina Lucido

RESPONSABILI ANTIFUMO

Plesso S.Vincenzo	D.S. Prof. Amato Rosario
Plesso "Lombardia"	Ins.te Agrusa Concetta

RESPONSABILE BIBLIOTECA

Referente	Armato Accursio
-----------	-----------------

RESPONSABILE CAF

Referente	Pitti Caterina
-----------	----------------

COMPONENTI R.S.U. DELLA SCUOLA

Parte Pubblica	Dirigente Scolastico Prof. Rosario Amato
Rappr. R.S.U.	Ins. Di Stefano Giusy Ins. Randazzo Rosolino Ass.Amm. Monterosco Ercole

GIUNTA ESECUTIVA

N. ORD	COGNOME	NOME	CATEGORIA DI APPARTENENZA
1	AMATO	ROSARIO	DS Presidente Membro di diritto
2	LIPARI	VINCENZO	Dsga Segretario Membro di diritto
3	GATTUSO	GIUSEPPA	DOCENTE
4	COSTANTINO	VINCENZO	A.T.A.
5	GATTO	ANTONIO	GENITORE
6	LAURO	M. CLAUDIA	GENITORE

CONSIGLIO DI CIRCOLO

N. ORD	COGNOME	NOME	CATEGORIA DI APPARTENENZA
1	AMATO	ROSARIO	DIRIGENTE SCOLASTICO
2	AGRUSA	CONCETTA	DOCENTE
3	BADALAMENTI	MARIA	DOCENTE
4	COSTANTINO	FRANCESCA	DOCENTE
5	DI STEFANO	GIUSY	DOCENTE
6	GATTUSO	GIUSEPPA	DOCENTE
7	GIAMBANCO	SERENA	DOCENTE
8	GIAMMANCO	M. CONCETTA	DOCENTE
9	QUARTANA	CATERINA	DOCENTE
10	COSTANTINO	VINCENZO	A.T.A.
11	CATALANO	CAROLINA	A.T.A.
12	BALSAMO	CARMELO	GENITORE VicePresidente
13	GAMBINO	VALERIA	GENITORE Presidente
14	GATTO	ANTONIO	GENITORE
15	LAURO	M. CLAUDIA	GENITORE
16	LA FATA	ANTONIO	GENITORE
17	LEGGIO	VINCENZO	GENITORE
18	MANNINO	VITA	GENITORE
19	RUSSO	ROSSELLA	GENITORE

PERSONALE SEGRETERIA

ir. Generale Servizi Amministrativi

Lipari Vincenzo

Assistenti Amministrativi

Di Noto Rosario-Leone Anna-Armetta Filippo-
Monterosco Ercole-Puzzo Ettore**RAPPRESENTANTI GENITORI NEI CC.II**

CL.	PLESSO	COGNOME E NOME	LUOGO NS.	DATA NS.
1^ A	S. VINC.	RUMORE ROSALBA	PALAZZO ADRIANO (PA)	22/11/1977
1^ B	"	LAURO MARIA CLAUDIA	PALERMO	07/03/1978
1^ C	"	BARTOLONE ELISEA	PALERMO	09/09/1987
1^ D	"	DAVÌ GIOVANNA	SVIZZERA	15/06/1975
1^ E	AGL.	COCCIA PATRIZIA	CARINI (PA)	26/06/1969
1^ F	"	SCOZZARI CALOGERA GIOVANNA	PALERMO	30/11/1973
1^ G	"	EPIFANIO SAMANTA	PALERMO	27/07/1975
2^ A	S. VINC.	MARANZANO MARIA PIA	PALERMO	05/06/1974
2^ B	"	CIRILLO FERRARA NUNZIA	CASORIA (NA)	19/08/2006
2^ C	"	PETRUCCELLI LEONARDA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	15/04/1969
2^ D	"	ROMANO ADRIANA	CARINI (PA)	22/05/1978
2^ E	"	GAMBINO ARIANNA	CARINI (PA)	21/03/1974
2^ F	AGL.	DRAGOTTO FABIOLA	PALERMO	21/01/1987
2^ G	"	SAMPINO LAURA	PALERMO	24/05/1978
3^ A	S. VINC.	BALSAMO ANNA	U.S.A.	16/06/1970
3^ B	"	LOMBARDI LUCIA	VELLETRI (ROMA)	28/05/1973
3^ C	"	ROMEO FRANCESCA	CARINI (PA)	27/05/1985
3^ D	"	BASILE GIOVANNA	CARINI (PA)	28/01/1969
3^ E	"	LANZA MARIAGRAZIA	CARINI (PA)	07/10/1976
3^ F	"	MIGNANO ANTONINO	CARINI (PA)	12/08/1976
4^ A	S. VINC.	MERENDINO SERENA	CARINI (PA)	04/03/1978
4^ B	"	SCALICI ROSARIA	CARINI (PA)	08/05/1982
4^ C	"	AMATO BEATRICE	CARINI (PA)	19/02/1973
4^ D	"	CATALANO CAROLINA	AGRIGENTO	03/05/1976
4^ E	"	MENADÌ GRAZIELLA	CARINI (PA)	29/10/1974
4^ F	AGL.	MARCHIANO GIUSEPPINA	FIRENZE	18/01/1973
5^ A	S. VINC.	BILLECI CATERINA	PALERMO	11/04/1979
5^ B	"	RANDAZZO ARIANNA	PALERMO	19/06/1978
5^ C	"	AMATO GIOVANNA	PALERMO	27/07/1974
5^ D	"	LO PICCOLO GIOVANNA	CARINI (PA)	06/12/1973
5^ E	"	COVELLO MARIA CONCETTA	CARINI (PA)	17/06/1976
5^ F	"	AMATO FRANCESCA	PALERMO	17/04/1973

RAPPRESENTANTI GENITORI NEI CONSIGLI D'INTERSEZIONE

SEZ.	COGNOME E NOME	LUOGO NS.	DATA NS.
	TINNIRELLO VERONICA	PALERMO	26/09/1980
B	GALIZZI CRISTINA	PALERMO	29/08/1973
C	MANNINO SUSANNA	CARINI (PA)	24/11/1977
D	CAPODICI ANTONINA	CARINI (PA)	19/07/1980
E	LO PICCOLO GIOVANNA	CARINI (PA)	06/12/1973
F	SCAVO CATERINA	CARINI (PA)	18/05/1978
G	COTTONE SUSANNA	SVIZZERA	08/06/1985
H	RANDAZZO GIUSEPPINA	CARINI (PA)	08/06/1980
I	PURPURA FRANCA	CARINI (PA)	13/11/1971
L	LA CORTE LAURA	PALERMO	21/05/1982
M	RUSSO CATERINA	CARINI (PA)	18/06/1974
N	SCARPINATO GIUSEPPA	PALERMO	

VALUTAZIONE DEL POF

Le attività di valutazione ed autovalutazione di Istituto rappresentano uno strumento professionale prezioso ed utile per affrontare le problematiche connesse al miglioramento dell'offerta formativa.

Il controllo dei risultati formativi, il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza, l'efficacia dei processi organizzativi, sono i punti focali che saranno oggetto di osservazioni sistematiche

e di indagine per verificare la rispondenza tra risultati attesi ed obiettivi realmente raggiunti, che consentirà le revisioni necessarie per migliorare la qualità del servizio prestato.

Nella valutazione complessiva del POF, quale forma di autovalutazione della qualità del servizio, si terrà conto di tutti quegli aspetti che concorrono a delineare una visione complessiva del nostro progetto educativo:

- ✓ grado di collaborazione e di interesse dei genitori;
- ✓ grado di partecipazione alle attività progettuali;
- ✓ grado di sensibilizzazione verso le problematiche educative;
- ✓ grado di efficacia del lavoro didattico nei moduli/sezioni;
- ✓ grado di valorizzazione delle risorse professionali.

Tale analisi verrà effettuata mediante la predisposizione di strumenti d'indagine quali questionari e griglie di verifica.

Criteri relativi alla valutazione complessiva del servizio scolastico

Sono stati prescelti i seguenti indicatori di qualità per valutare dall'interno e quindi dall'esterno l'efficacia didattica del presente piano dell'offerta formativa e l'efficacia organizzativa della scuola:

- ✓ Contributo degli alunni alla vita di classe;
 - clima positivo ed assenza di problemi disciplinari;
 - interesse e coinvolgimento dimostrati;
 - di completare le attività intraprese;
 - esplicito giudizio positivo su ciò che si fa;
 - competenze verificate attraverso test oggettivi.
- ✓ Livello di trasparenza nei rapporti scuola-famiglia;
- ✓ Articolazione del progetto per favorire collegialità, responsabilità, progettualità, trasparenza;
- ✓ Livello di capacità di interazione con il territorio;
- ✓ Livello di attenzione alla dimensione pedagogica della continuità;

- ✓ Articolazione di coerenti sequenze didattiche nell'attività programmatoria;
- ✓ Chiarezza del contratto formativo collettivo e di quelli individuali, con indicazione di obiettivi, criteri di verifica e valutazione;
- ✓ Livello di partecipazione dei genitori;
- ✓ Contenimento di ripetenza e abbandoni;
- ✓ Livello di frequenza degli alunni.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/11/2013 con delibera n. 11

Adottato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 26/11/2013 con delibera n. 57

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Rosario Amato)

ALLEGATO 1

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2013-2014

DATA	ORARIO	ATTIVITA'
Martedì 17 settembre	12:30 – 14:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 24 settembre	15:30 – 17:30	Progettazione
		Collegio Docenti
Martedì 1 ottobre	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 8 ottobre	15:30 – 19:30	Progettazione 1h – Assemblea genitori elezioni
Martedì 8 ottobre	16:30 – 18:30	INFANZIA– Assemblea genitori/elezioni
Martedì 15 ottobre	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 22 ottobre	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 29 ottobre	15:30 – 18:30	Progettazione 1h – Consigli d'Interclasse (1h Doc- 1h Gen)
Martedì 29 ottobre	16:30 – 18:30	INFANZIA Consigli d'Intersezione (1h Doc- 1h Gen)
		Collegio Docenti
Martedì 5 novembre	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 12 novembre	16:30 – 18:30	
Martedì 19 novembre	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 26 novembre	15:30 – 19:30	Progettazione Assemblea/ricevimento genitori
Martedì 26 novembre	16:30 – 18:30	INFANZIA Assemblea/ricevimento genitori
Martedì 3 dicembre	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 10 dicembre	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 17 dicembre	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 7 gennaio	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 14 gennaio	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 21 gennaio	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 28 gennaio	15:30 – 18:30	Progettazione 1h Consigli d'Interclasse (1h Doc- 1h Gen)
Martedì 28 gennaio	16:30 – 18:30	INFANZIA Consigli d'Intersezione (1h Doc- 1h Gen)
Lunedì 3 febbraio	14:00- 19:30	Valut.quadrim. Cl. I A-B-C-D-E-F-G
Martedì 4 febbraio	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Mercoledì 5 febbraio	14:00- 18:30	Valut.quadrim. Cl. II A-B-C-D-E-F
Giovedì 6 febbraio	14:00- 18:30	Valut.quadrim. Cl.III A-B-C-D-E-F
Venerdì 7 febbraio	14:00- 18:30	Valut.quadrim. Cl.VI A-B-C-D- E-F-
Lunedì 10 febbraio	14:00- 18:30	Valut.quadrim. Cl. V A-B-C-D-E-F
Martedì 11 febbraio	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 11 febbraio	16:00 – 17:30	INFANZIA valutazione quadrimestrale
Martedì 18 febbraio	15:30 -19:30	Progettazione - Consegna schede INFANZIA Progettazione – Consegna Schede
Martedì 25 febbraio	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 11 marzo	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 18 marzo	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 25 marzo	15:30 – 18:30	Progettazione 1h

		Consigli d'Interclasse (1h Doc- 1h Gen)
Martedì 25 marzo	16:30 – 18:30	INFANZIA Consigli d'Intersezione (1h Doc- 1h Gen)
Martedì 1 aprile	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 8 aprile	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 15 aprile	15:30 – 19:30	Progettazione Assemblea/ricevimento genitori
Martedì 15 aprile	16:30 – 18:30	INFANZIA assemblea/ricevimento genitori
Martedì 29 aprile	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 6 maggio	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 13 maggio	15:30 – 18:30	Progettazione 1h Consigli d'Interclasse (1h Doc- 1h Gen)
Martedì 13 maggio	16:30 – 18:30	INFANZIA Consigli d'Intersezione (1h Doc- 1h Gen)
	15:30 – 17:30	Collegio Docenti
Martedì 20 maggio	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 27 maggio	15:30 – 17:30	Progettazione Primaria- Infanzia
Martedì 3 giugno	15:30 – 17:30	Progettazione
Martedì 10 giugno	14:30-20:00	Valutazione Cl. I A-B-C-D-E-F-G
Mercoledì 11 giugno	08:30 -13:00	Valut.quadrim. Cl. II A-B-C-D-E-F
Mercoledì 11 giugno	14:30 - 19:00	Valut.quadrim. Cl.III A-B-C-D-E-F
Giovedì 12 giugno	08:30 -13:00	Valut.quadrim. Cl.VI A-B-C-D- E-F-
Giovedì 12 giugno	14:30 - 19:00	Valut.quadrim. Cl. V A-B-C-D-E-F
Venerdì 13 giugno	9:00- 11:00	INFANZIA valutazione

Il presente Piano annuale delle attività verrà integrato con il calendario dei progetti FIS, PON, ecc..., da qualche, necessario, Collegio dei Docenti e dai Consigli per la valutazione finale.

Allegato 2

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia

- ✓ Il bambino conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa una intelligenza "empatica";
- ✓ Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- ✓ Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- ✓ Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici";
- ✓ Ha sviluppato l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati;

- ✓ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- ✓ Padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie;
- ✓ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- ✓ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- ✓ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola dell'Infanzia

Il sé e l'altro - *Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.*

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

I discorsi e le parole - **Comunicazione, lingua, cultura.**

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e sa comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Linguaggi, creatività, espressione - *Gestualità, arte, musica, multimedialità.*

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

La conoscenza del mondo - *Tempo, spazio, ordine e misura, natura*

- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Il corpo in movimento – Identità, autonomia, salute.

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Allegato n.3

Competenze in uscita classi prime

Italiano

L'alunno:

- si relaziona positivamente con gli altri
- interviene nelle conversazioni rispettando alcune regole fondamentali
- utilizza diversi caratteri di scrittura
- riconosce e utilizza digrammi e trigrammi(chi, che, ghi, ghe, sci, sce, gn, gl)
- legge e memorizza brevi testi, semplici poesie e filastrocche
- ascolta e riferisce il contenuto di brevi testi
- utilizza convenzioni di scrittura: qu, cu, cqu, divisione in sillabe, raddoppiamento, accento, apostrofo
- legge parole e frasi più complesse e brevi testi
- sa organizzare la comunicazione orale in base ai criteri di successione temporale
- organizza brevi frasi scritte relative al proprio vissuto
- comprende brevi testi relativi alla propria o altrui esperienza letti dall'insegnante o individualmente
- individua nella frase il nome e l'azione
- comprende la funzione della frase in contesti comunicativi
- comprende la funzione del punto

Lingua Inglese

L'alunno:

- sa rispondere e formulare un saluto
- è in grado di eseguire semplici istruzioni
- acquisisce abilità comunicative attraverso strategie ludiche
- usa un lessico adeguato in situazioni comunicative reali

Storia

L'alunno:

- riconosce e ordina sequenze temporali di due - tre eventi utilizzando gli indicatori di tempo: prima, dopo, infine
- riconosce le parti della giornata e la loro successione
- conosce i giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni
- riconosce la durata delle azioni
- utilizza correttamente il concetto di contemporaneità delle azioni
- riconosce la ciclicità di alcuni fenomeni naturali che si ripetono

Geografia

L'alunno:

- riconosce e usa le principali relazioni spaziali
- riconosce in un ambiente gli elementi che lo caratterizzano e sa descriverlo utilizzando correttamente gli indicatori spaziali

Matematica

L'alunno:

- confronta insiemi rispetto alla quantità
- conosce e costruisce numeri da zero a venti
- legge e scrive numeri naturali in cifre e parole
- rappresenta i numeri naturali attraverso l'uso dell'abaco e di tabelle e della linea dei numeri
- confronta i numeri e utilizza correttamente i simboli $>$, $<$, $=$.
- conta in senso progressivo e regressivo entro il venti
- effettua raggruppamenti
- esegue addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non
- risolve semplici situazioni problematiche con addizioni e sottrazioni
- localizza oggetti e persone nello spazio sia rispetto a se stessi che ad altre persone
- riconosce negli oggetti di uso comune le principali forme geometriche
- esegue semplici percorsi
- individua la posizione di oggetti su un piano quadrettato
- confronta e ordina grandezze
- effettua misurazioni per conteggio
- costruisce insiemi e individua sottoinsiemi.
- raccolge e organizza dati.

Scienze

L'alunno:

- coglie somiglianze e differenze
- distingue viventi e non viventi

	-conosce le principali caratteristiche di alcuni animali, piante e materiali
Tecnologia e Informatica	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -classifica oggetti -accende e spegne il computer in modo corretto -conosce l'uso di base della tastiera e del mouse -utilizza il computer per scrivere semplici frasi ed eseguire piccole creazioni grafiche -conosce e denomina le parti del computer
Scienze Motorie	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -riconosce e denomina correttamente le parti del corpo -si sa muovere in uno spazio delimitato adattandovi i diversi schemi motori -partecipa a giochi collettivi rispettando regole e indicazioni
Arte e Immagine	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -usa creativamente il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti -rappresenta gli elementi della realtà -utilizza la linea di terra e di cielo ed inserisce gli elementi del paesaggio nelle rappresentazioni -manipola materiali diversi a fini espressivi -rappresenta il proprio schema corporeo in modo completo -distingue la figura dallo sfondo
Musica	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -esegue canti o filastrocche -interpreta testi e brani musicali attraverso vari tipi di linguaggio -produce suoni e rumori con oggetti vari -esegue semplici ritmi
Convivenza civile	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -collabora positivamente con qualsiasi compagno -si inserisce bene nel gruppo
Comportamento	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> -partecipa alle varie attività con interesse e attenzione -si impegna in modo costante -è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Competenze in uscita Classe Seconda

Italiano

L'alunno:

- racconta una semplice esperienza; ascolta un'esperienza personale per identificare luoghi e persone
- legge in modo fluido e comprende il significato del testo
- risponde in modo adeguato alla composizione guidata
- relaziona con gli altri attraverso lo scambio linguistico organizzato
- scrive in modo ortograficamente corretto
- produce brevi testi descrittivi, narrativi e poetici
- coglie gli aspetti essenziali di un racconto
- coglie in una frase la funzione grammaticale delle parole
- analizza in modo corretto alcune frasi
- riflette sulla funzione del verbo avere

2L

Inglese

L'alunno:

- sa riconoscere le differenze tra le abitudini/tradizioni proprie con quelle degli altri paesi
- è in grado di esprimere preferenze relative ai vari contenuti trattati
- usa un lessico adeguato in situazioni comunicative reali

Storia

L'alunno:

- distingue e utilizza le parole relative alla scansione convenzionale del tempo per descrivere vissuti
 - riconosce i cambiamenti avvenuti nell'ambiente e nelle cose con il trascorrere del tempo
 - è in grado di reperire fonti e informazioni per ricostruire la storia personale
 - riordina eventi in successione logica corretta
 - decodifica le testimonianze relative alla propria storia personale
 - riconosce le tracce del passato
- prende coscienza che anche le cose hanno una storia che può essere ricostruita

Geografia

L'alunno:

- utilizza simboli per rappresentare gli elementi di uno spazio
- rappresenta graficamente un percorso utilizzando le tecniche studiate
- riconosce gli elementi della realtà nello spazio rappresentato e si orienta in esso utilizzando gli indicatori

- organizza e rappresenta graficamente un percorso utilizzando la segnaletica studiata
 - descrive con le parole e i disegni l'ambiente studiato
- Matematica
- L'alunno:
- riconosce il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali (entro il cento)
 - legge, scrive e rappresenta i numeri in modi diversi
 - ordina e confronta i numeri naturali
 - riconosce situazioni problematiche risolvibili con addizione, sottrazione e moltiplicazione
 - intuisce il concetto di divisione
 - memorizza e usa le tabelline
 - esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni tra i numeri naturali entro il cento, in colonna, con e senza cambio
 - osserva e individua nella realtà semplici elementi geometrici
 - rappresenta e interpreta i risultati di semplici indagini
- Scienze
- L'alunno:
- osserva elementi del mondo circostante, coglie somiglianze e differenze e riflette su di esse.
 - osserva, manipola e classifica i materiali che costituiscono gli oggetti di uso comune.
- Tecnologia e informatica
- L'alunno:
- classifica materiali di uso comune e realizza semplici esperimenti
 - conosce l'uso del mouse e della tastiera
 - utilizza il computer per eseguire semplici giochi didattici
 - scrive frasi e testi brevi con Word ed esegue piccole creazioni grafiche con Paint
- Arte e Immagine
- L'alunno:
- riconosce e usa linee - spazio - colore
 - conosce, manipola e utilizza materiali diversi a fini espressivi
 - elabora forme per realizzare oggetti e composizioni
 - individua nello spazio i campi e i piani
- produce una storia a fumetti
- Musica
- L'alunno:
- riconosce e riproduce diversi timbri legati alle varie attività umane
 - rappresenta suoni già sperimentati con simboli
 - analizza, comprende e sonorizza sia con la voce che con gli strumenti un semplice testo
 - esegue semplici melodie usando correttamente

- Convivenza civile
- riconosce e classifica vari timbri strumentali
- L'alunno:
- collabora positivamente con qualsiasi compagno
 - si inserisce bene nel gruppo
- Comportamento
- L'alunno:
- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
 - si impegna in modo costante
 - è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Competenze in uscita classi terze

- Italiano
- L'alunno:
- ascolta e comprende comunicazioni di vario genere; partecipa a scambi comunicativi producendo messaggi via via più chiari e pertinenti.
 - Legge testi di vario genere sia a voce alta, sia con lettura autonoma e silenziosa e ne comprende i contenuti.
 - Produce semplici testi di vario tipo; rielabora testi
 - Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche, grammaticali e sintattiche e arricchisce il lessico.
- Lingua Inglese
- L'alunno:
- L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
 - Ascolta storie e brevi testi accompagnati da immagini e ne comprende le informazioni principali.
 - Ascolta filastrocche e canzoni, ne comprende il senso globale le memorizza.
 - Legge brevi frasi supportate da immagini.
 - Riconosce alcune famiglie lessicali creando semplici messaggi.
 - Interagisce nel gioco e utilizza il lessico e alcune strutture in scambi di informazioni.

Storia

L'alunno:

- Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; conosce gli aspetti fondamentali della preistoria e della protostoria.
- Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo della storia personale o del suo ambiente di vita.
- Organizza le prime conoscenze storiche, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura, ..).
- Comprende testi informativi di contenuto storico e ne riferisce i contenuti.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Geografia

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi fisici e antropici caratteristici dei diversi paesaggi.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, storico-letterarie,...)

Matematica

L'alunno:

- Domina la scrittura dei numeri naturali almeno entro le migliaia.
- Fa uso consapevole delle operazioni aritmetiche.
- Riconosce le caratteristiche delle figure e distingue perimetro e area.
- Interpreta e costruisce grafici statistici.
- Valuta la possibilità o meno che un evento si verifichi.

- Compie misurazioni e confronta tra loro multipli e sottomultipli di una stessa unità di misura.
- Interpreta e gestisce situazioni problematiche.

Scienze e tecnologia

L'alunno:

- Acquisisce un iniziale metodo scientifico
- Analizza i fenomeni naturali e li descrive con proprietà lessicale.
- Giustifica le proprie osservazioni e riflessioni.
- Coglie i legami tra i diversi fenomeni che avvengono in natura.
- Formula ipotesi per spiegare quanto osserva e propone esperimenti per verificarle.
- Richiama i termini di lessico specifico in modo pertinente e in contesti diversi.
- Ha atteggiamenti di cura che condivide con gli altri verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

Scienze Motorie

L'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

Arte e Immagine

L'alunno:

- Utilizza gli elementi del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso varie

tecniche di materiali e di strumenti.

- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

Musica

L'alunno:

- Esplora, discrimina, elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; le trasforma in forme rappresentative.
- Esegue semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce la struttura di semplici brani musicali.

Convivenza civile

L'alunno:

- collabora positivamente con qualsiasi compagno
- si inserisce bene nel gruppo

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Competenze in uscita classi quarte

Italiano

L'alunno:

(Ascolto e comunicazione)

-individua gli scopi e gli elementi principali della situazione comunicativa e interviene in una conversazione in modo pertinente

(Lettura e comprensione)

-utilizza la tecnica di lettura silenziosa e ad alta voce
-legge o recita testi poetici ad alta voce, con espressività
-individua in un testo letto personaggi, tempi e luoghi e coglie le relazioni temporali
-rielabora oralmente un testo letto e sa rappresentare la sua struttura con uno schema
-conosce e utilizza la struttura di un racconto

(Produzione)

-modifica e crea testi secondo regole date, tracce o scalette
-utilizza parole e immagini per costruire testi misti (fumetti, testi teatrali,...)
-gioca con le parole e le frasi
-riconosce e costruisce metafore
-trasferisce in prosa un testo poetico

(Riflessione sulla lingua)

-applica correttamente le regole dell'ortografia
-distingue la funzione della parola all'interno della frase
-riconosce la radice e la desinenza delle parole
-comprende il significato delle parole in base al contesto
-conosce e usa correttamente i tempi dei verbi (modo indicativo)
-utilizza correttamente i connettivi logici e temporali
-rispetta le regole di punteggiatura
-individua soggetto e predicato in una frase
-riconosce frasi non accettabili
-riduce una frase complessa a frase minima
-arricchisce una frase minima

Lingua Inglese

L'alunno:

-sa presentare un amico e/o un familiare
-conosce le principali festività

e tradizioni anglosassoni attraverso la lettura e l'ascolto di semplici leggende

-è in grado di esprimere le proprie abilità relative al tempo libero

-conosce il lessico relativo ai contenuti trattati

-memorizza canzoncine e filastrocche

Storia

L'alunno:

-colloca gli eventi sulla linea del tempo

-individua i luoghi delle civiltà studiate sulla carta geografica

-elabora verbalmente le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico

-ricava informazioni da fonti e documenti storici

-conosce e sa presentare le principali caratteristiche delle antiche civiltà fluviali e del mare (civiltà della Mesopotamia, Egizi, Ebrei, Fenici, Cretesi, Greci)

Geografia

L'alunno:

-ha acquisito consapevolezza degli elementi dell'ambiente in cui vive, li distingue e li rappresenta

-utilizza piante e carte per orientarsi e come fonte di informazioni

-riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'intervento umano sul territorio

-conosce, sa illustrare e individuare i diversi ambienti geografici italiani (montagna, collina, pianura, fiumi, laghi, mare, coste, città)

-conosce e distingue le attività lavorative italiane, il loro sviluppo e la loro suddivisione

Matematica

L'alunno:

-legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta numeri naturali e decimali

-opera con i numeri naturali, razionali e decimali

-legge il testo di un problema, ne individua i dati e le richieste e sceglie un'adeguata procedura risolutiva

-utilizza sistemi di misura convenzionali e non

-costruisce, disegna, denomina le figure piane esplorate e ne riconosce le principali caratteristiche

-sa calcolare il perimetro dei poligoni

-intuisce il concetto di area

-conduce indagini statistiche rispettando le varie fasi

-sa utilizzare diagrammi di Wenn per classificare elementi

Scienze

L'alunno:

-sa porsi problemi ed elaborarli con pensiero

- osserva e classifica piante e animali
- conosce le caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del calore e ne comprende la loro importanza
- conosce le diverse fonti di energia e ne comprende gli effetti che possono avere sull'ambiente
- assume comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle diverse forme di vita

Tecnologia e Informatica

L'alunno:

- individua, classifica e rappresenta quanto osservato
- utilizza la videoscrittura
- consulta opere multimediali
- progetta e realizza in gruppo un piccolo testo, un elaborato multimediale, utilizzando semplici programmi (paint, word, power point,...)

Scienze Motorie

L'alunno:

- utilizza e combina le abilità motorie di base secondo varianti esecutive
- gioca rispettando le regole
- collabora con i compagni al fine di portare a termine un'azione di gioco
- rispetta il turno di gioco dei compagni e il proprio

Arte e Immagine

L'alunno:

- rielabora creativamente un'immagine data (opera d'arte o ambiente naturale)
- riutilizza materiali d'uso per produrre immagini
- utilizza tecniche artistiche diverse
- scopre le peculiarità di alcune opere d'arte

Musica

L'alunno:

- esprime e interpreta un'esperienza sonora attraverso la parola, il movimento e il disegno
- prende consapevolezza della musica nelle sue più svariate forme, circostanze e manifestazioni
- riconosce semplici sequenze e mantiene il ritmo
- riconosce generi musicali diversi

Convivenza civile

L'alunno:

- collabora positivamente con qualsiasi compagno
- si inserisce bene nel gruppo

Comportamento

L'alunno:

- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
- si impegna in modo costante
- è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Competenze in uscita delle classi quinte

Italiano

L'alunno:

- conosce ed utilizza diverse forme di lettura
- legge correttamente e con espressività testi noti e non noti
- usa un lessico preciso nelle varie situazioni comunicative
- capisce messaggi orali e visivi intuendone gli aspetti espliciti
- comprende il significato globale di testi vari
- espone oralmente testi letti, utilizzando linguaggi adeguati
- produce testi soggettivi e oggettivi
- modifica e crea testi secondo regole date, tracce o scalette
- trasferisce in prosa un testo poetico
- coglie il significato di parole in un contesto
- applica correttamente le regole dell'ortografia
- conosce ed applica le regole grammaticali e sintattiche
- conosce e usa correttamente i modi, i tempi e le forme del verbo
- riconosce le principali caratteristiche di alcuni tipi di testo (narrativo, descrittivo, fantastico...)
- sa usare il dizionario linguistico
- si orienta entro i principali generi letterari (fiabe, favole, miti, leggende)
- si avvicina alla lettura di articoli di cronaca e attualità

Matematica

L'alunno:

- legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali e decimali
- esegue le quattro operazioni aritmetiche con i numeri naturali e decimali; esegue semplici operazioni mentalmente
- analizza e comprende situazioni problematiche concrete e sa trovare le strategie risolutive relativamente a:
 - ✓ peso netto, lordo e tara
 - ✓ compravendita
 - ✓ calcolo di area e perimetro
- conosce ed usa le unità di misura convenzionali relative alla capacità, alla massa e alla lunghezza
- denomina, costruisce le principali figure geometriche e sa riconoscerne le proprietà
- legge, analizza e confronta i dati raccolti e sa rappresentarli graficamente in modi diversi

Scienze

L'alunno:

- conosce la struttura del corpo umano e il funzionamento dei vari organi
- conosce le caratteristiche di una corretta alimentazione
- conosce le principali fonti di energie rinnovabili e non
- esplora e riconosce gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano
- sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale
- conosce l'universo animale ed il mondo vegetale

Lingua Inglese

L'alunno:

- comprende ed esegue istruzioni e procedure
- comprende semplici e chiari messaggi con lessico e strutture note su argomenti familiari
- descrive oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto
- scrive semplici messaggi seguendo un modello dato
- rileva diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche

Storia

L'alunno:

- sa orientarsi nel tempo avviandosi gradualmente a realtà storiche diverse
- sa identificare i tratti spaziali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza
- colloca gli eventi sulla linea del tempo
- individua i luoghi delle civiltà studiate sulla carta geografica
- elabora verbalmente le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico
- ricava informazioni da fonti e documenti storici
- conosce e sa presentare le principali caratteristiche delle civiltà Ellenica, Etrusca e Romana

Geografia

L'alunno:

- sa orientarsi nello spazio fra realtà geografiche diverse
- conosce i primi elementi relativi alla geografia fisica della Terra e dei principali fenomeni naturali
- utilizza piante e carte per orientarsi e come fonte di informazioni
- riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'intervento umano sul territorio
- sa individuare nella carta geografica le regioni italiane e sa

illustrare le principali caratteristiche fisiche-economiche che le differenziano

Tecnologia e informatica

L'alunno:

- comprende e predispone processi e procedure per ideare e progettare oggetti fisici seguendo una precisa metodologia
- usa strumenti informatici per la riproduzione e riutilizzazione di immagini, scrittura e archiviazione di dati
- progetta e realizza in gruppo un piccolo testo, un elaborato multimediale, utilizzando semplici programmi (paint, word, power point,...)
- effettua i primi approcci guidati di ingresso su Internet

Scienze Motorie

L'alunno:

- conosce le parti del proprio corpo e il suo funzionamento
- padroneggia le conoscenze che consentono:

- il gioco organizzato
- la pratica sportiva individuale e di squadra
- un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona
- utilizza le competenze acquisite per:
 - relazionarsi con gli altri
 - coordinarsi con gli altri
 - rispettare le regole stabilite

-dimostra impegno e sacrificio individuale nello sport di squadra

Arte e immagine

L'alunno:

- adopera, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola
- comprende il valore, il senso delle diverse tecniche

Convivenza civile

L'alunno:

- affronta con responsabilità i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa e a scuola
- conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese
- sa comportarsi correttamente e segue le regole del gruppo e degli ambienti in cui opera
- conosce e rispetta le principali regole di educazione stradale
- conosce e rispetta l'ambiente come patrimonio di tutti
- adotta comportamenti idonei per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo
- esprime verbalmente e fisicamente nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale la propria emotività ed c

- Musica** L'alunno:
- conosce, comprende e gusta il linguaggio espressivo musicale
 - pratica il linguaggio espressivo musicale attraverso il conto e/o uno strumento con la scelta di repertori
- Comportamento** L'alunno:
- partecipa alle varie attività con interesse e attenzione
 - si impegna in modo costante
 - è rispettoso delle persone, delle regole, dell'ambiente

Religione

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	
<u>Classi I</u>	<u>Classi II e III</u>
<p>L'alunno osserva con stupore, meraviglia e riconoscenza il mondo che lo circonda e attribuisce senso allo stare insieme.</p> <p>L'esperienza di sé e della vita attorno a se e con gli altri apre l'intuizione del mondo creato e del creatore; l'esperienza della festa e della gioia, dello stare insieme, dell'accoglienza, della convivialità aprono alla comprensione del senso della festa nella vita dei cristiani</p>	<p>L'alunno deve essere proteso a porsi domande sull'origine del mondo e dell'uomo e sul significato della sua esistenza. La riflessione sulle esperienze e sui vissuti personali realizzati nei vari contesti, famiglia, scuola, comunità deve aprire l'alunno alla capacità di porsi domande sull'origine del mondo, dell'uomo, sul senso della propria esistenza.</p>
<u>Classi IV e V</u>	
<p>L'alunno è capace di osservare, riflettere e prendere decisioni sulla propria vita.</p> <p>L'esperienza significativa dell'apprendere deve aprire l'alunno alla capacità di interrogazione, di indagine e di riflessione sull'insegnamento di Gesù e della chiesa e lo rende capace di scelte responsabili per la realizzazione del suo personale progetto di vita.</p>	

RELIGIONE

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

Classi 1[^],2[^],3[^],4[^],5[^]

OTTIMO

Dimostra capacità di sintesi, sa argomentare trovando connessioni logiche e temporali tra gli argomenti. Esprime profondità di giudizio e maturità umana.

DISTINTO

L'alunno si esprime in forma scritta e orale con responsabilità e consapevolezza. Ha senso del rispetto delle cose e la ricerca del bene

BUONO

L'alunno ritrova interessi e curiosità negli argomenti trattati anche se non sempre portati alla maturazione.

DISTINTO

L'alunno dimostra un impegno relativo e una maturazione più che sufficienti con elaborazione parziale dei temi trattati.

SUFFICIENTE

L'alunno dimostra un impegno relativo e una maturazione appena sufficienti con elaborazione parziale dei temi trattati.

NON SUFFICIENTE

L'alunno dimostra uno scarso impegno relativo e una maturazione non sufficiente con elaborazione parziale dei temi trattati.

ALLEGATO 4

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI,
DEFINITI ALL'INTERNO DELLE SINGOLE INTERCLASSI
(vedi cartella criteri di valutazione)**

ALLEGATO 5 CURRICOLO VERICALE